Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148º — Numero 295

REPUBBLICA ITALIANA DELLA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 20 dicembre 2007

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDL 10 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì) Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Ministero per i beni e le attività culturali

DECRETO 14 novembre 2007, n. 239.

Regolamento attuativo dell'articolo 71-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di diritto d'autore. Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 29 novembre 2007.

Individuazione degli enti beneficiari dei contributi statali di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, risultati revocati nel corso dell'anno 2006 e delle relative modalità di erogazione Pag. 6

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 3 luglio 2007.

Ammissione di alcuni progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, per un impegno di spesa pari ad euro 12.722.711,04. (Decreto n. 961/Ric.) . . Pag. 26

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 25 ottobre 2007.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Euroservizi Società cooperativa», in Genova, e nomina del commissario

DECRETO 25 ottobre 2007.

Liquidazione coatta amministrativa della società «10 e Lode Italia S.c.r.l.», in liquidazione, in Milano, e nomina del commissario liquidatore Pag. 46 DECRETO 25 ottobre 2007.

Ministero dei trasporti

DECRETO 19 novembre 2007.

Ampliamento della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari ai porti di Monopoli, Barletta e Manfredonia. Pag. 47

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 28 novembre 2007.

Concessione di benefici ai sensi dell'articolo 1, commi 1157 e 1158, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in favore dei dipendenti delle società Ferrania Technologies S.p.a., GDS Sferal, società MW S.r.l. e della società Nest Origin S.r.l. . Pag. 48

Ministero della salute

DECRETO 30 novembre 2007.

DECRETO 30 novembre 2007.

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Dorati Susana Mabel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria... Pag. 50

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Bumbac Silvia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna. DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, al dott. Sokoli Arvit, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in anestesia e rianimazione.

Pag 52

DECRETO 30 novembre 2007.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 7 dicembre 2007.

DECRETO 7 dicembre 2007.

Modifica della denominazione della varietà di mais «MAS 26D», iscritta al relativo registro nazionale Pag. 54

DECRETO 11 dicembre 2007.

PROVVEDIMENTO 7 dicembre 2007.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: 16º aggiornamento relativo all'accertamento della verifica di conformità delle armi ad aria compressa o a gas compressi, sia lunghe che corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica non superiore a 7,5 Joule.

Pag. 56

Pag. 51

Agenzia italiana del farmaco:

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rinazina».

Pag. 62

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Epicef».

Pag. 63

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Actiseptic».

Pag. 63

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 278

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 4 dicembre 2007.

Mercati della terminazione internazionale verso singole direttrici: identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere. (Deliberazione n. 605/07/CONS).

DELIBERAZIONE 4 dicembre 2007.

Mercato al dettaglio dei Servizi di accesso ad internet in modalità *DIAL-UP*. Identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e sugli obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere. (Deliberazione n. 606/07/CONS).

07A10573-07A10574

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 14 novembre 2007, n. 239.

Regolamento attuativo dell'articolo 71-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di diritto d'autore.

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 71-bis e 71-quinquies della legge 22 aprile 1941, n. 633, introdotti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo:

Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

Visto l'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2005, n. 63, convertito in legge 25 giugno 2005, n. 109;

Visto l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2006, recante delega di funzioni al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri on. Francesco Rutelli;

Acquisito il parere del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'autore nella riunione del 20 luglio 2005:

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva atti normativi nell'adunanza del 9 luglio 2007;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, prot. n. 16274 del 23 luglio 2007;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Oggetto

- 1. Ai sensi dell'articolo 71-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, d'ora in avanti: «legge», sono consentite, per uso personale, alle persone con disabilità sensoriale, la cui situazione sia stata accertata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la riproduzione di opere e materiali protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, nel rispetto dei fini e nei limiti consentiti dalla predetta legge.
- 2. La riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico, di cui al comma 1, di opere e di materiali protetti ai sensi dell'articolo 71-bis della legge, si attuano attraverso la registrazione audio su qualsiasi tipo di supporto delle opere o l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Art. 2.

Riproduzione e utilizzazione della comunicazione al pubblico delle opere e materiali protetti

- 1. Al fine di renderne accessibile il contenuto alle persone con disabilità sensoriali, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico di opere e materiali protetti può anche essere effettuata per il tramite delle associazioni e delle federazioni di categoria rappresentative dei beneficiari, che non perseguono scopo di lucro, sulla base di appositi accordi stipulati ai sensi dell'articolo 71-quinquies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 633.
- 2. Gli accordi di cui al comma 1 sono volti a consentire l'esercizio della eccezione di cui all'articolo 71-bis e dovranno prevedere la definizione di procedure che consentano alle predette associazioni e federazioni di convertire i file all'uopo loro forniti dai titolari dei diritti in formati idonei ad essere utilizzati secondo le finalità e nei modi previsti dal precedente articolo 1 e di consegnare il prodotto di tale attività alle persone che dimostrino di possedere i requisiti soggettivi richiesti.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 14 novembre 2007

Il Ministro per i beni e le attività culturali RUTELLI

Il Ministro della solidarietà sociale Ferrero

Visto, il Guardasigilli: MASTELLA

Registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2007 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 7, foglio n. 130

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente in materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine difacilitare la lettura delle disposizioni di legge, alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

- Il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 1988, n. 214, è il seguente:
- «3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.».
- Il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni è le attività culturali», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1998, n. 250.
- Il testo degli articoli 71-bis e 71-quinquies della legge 22 aprile 1941, n. 633, recante «Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 16 luglio 1941, n. 166, è il seguente:
- «Art. 71-bis. 1. Ai portatori di particolari handicap sono consentite, per uso personale, la riproduzione di opere e materiali protetti o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, purché siano direttamente collegate all'handicap, non abbiano carattere commerciale e si limitino a quanto richiesto dall'handicap.

- 2. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il comitato di cui all'art. 190, sono individuate le categorie di portatori di handicap di cui al comma 1 e i criteri per l'individuazione dei singoli beneficiari nonché, ove necessario, le modalità di fruizione dell'eccezione »
- «Art. 71-quinquies. 1. I titolari di diritti che abbiano apposto le misure tecnologiche di cui all'art. 102-quater sono tenuti alla rimozione delle stesse, per consentire l'utilizzo delle opere o dei materiali protetti, dietro richiesta dell'autorità competente, per fini di sicurezza pubblica o per assicurare il corretto svolgimento di un procedimento amministrativo, parlamentare o giudiziario.
- 2. I titolari dei diritti sono tenuti ad adottare idonee soluzioni, anche mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria rappresentative dei beneficiari, per consentire l'esercizio delle eccezioni di cui agli articoli 55, 68, commi 1 e 2, 69, comma 2, 70, comma 1, 71-bis e 71-quater, su espressa richiesta dei beneficiari ed a condizione che i beneficiari stessi abbiano acquisito il possesso legittimo degli esemplari dell'opera o del materiale protetto, o vi abbiano avuto accesso legittimo ai fini del loro utilizzo, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di cui ai citati articoli, ivi compresa la corresponsione dell'equo compenso, ove previsto.
- 3. I titolari dei diritti non sono tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 in relazione alle opere o ai materiali messi a disposizione del pubblico in modo che ciascuno vi possa avere accesso dal luogo o nel momento scelto individualmente, quando l'accesso avvenga sulla base di accordi contrattuali.
- 4. Le associazioni di categoria dei titolari dei diritti e gli enti o le associazioni rappresentative dei beneficiari delle eccezioni di cui al comma 2 possono svolgere trattative volte a consentire l'esercizio di dette eccezioni. In mancanza di accordo, ciascuna delle parti può rivolgersi al comitato di cui all'art. 190 perché esperisca un tentativo obbligatorio di conciliazione, secondo le modalità di cui all'art. 194-bis.
- 5. Dall'applicazione della presente disposizione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.».
- Il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 (Attuazione della direttiva n. 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 aprile 2003, n. 87, S.O.
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», è pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 17 febbraio 1992, n. 39.
- Il testo dell'art. 52 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, è il seguente:
- «Art. 52 (Attribuzioni). 1. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita, anche in base alle norme del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e del testo unico approvato con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, le attribuzioni spettanti allo Stato in materia di beni culturali e ambientali, spettacolo e sport, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte in ogni caso salve, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni ed agli enti locali.
- 2. Al Ministero sono altresì trasferite, con le inerenti risorse, le funzioni esercitate dal dipartimento per l'informazione e l'editoria, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di diritto d'autore e disciplina della proprietà letteraria e promozione delle attività culturali.».

- La legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante «Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici», è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 2004, n. 13.
- Il testo dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2005, n. 63, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo e la coesione territoriale, nonché per la tutela del diritto d'autore, e altre misure urgenti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 aprile 2005, n. 96 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 25 giugno 2005, n. 109, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 25 giugno 2005, n. 146, è il seguente:
- «Art. 2 (Coordinamento delle politiche in materia di diritto d'autore). 1. Al fine di consentire l'efficace coordinamento, anche a livello internazionale, delle funzioni di contrasto delle attività illecite lesive della proprietà intellettuale di cui all'art. 19 della legge 18 agosto 2000, n. 248, i compiti del Ministero per i beni e le attività culturali previsti dall'art. 6, comma 3, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, sono esercitati d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.».
- Il testo dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 maggio 2006, n. 114 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 17 luglio 2006, n. 233, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 luglio 2006, n. 164, è il seguente:
- «5 . È istituito il Ministero dei trasporti. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di perso-

nale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'art. 42, comma 1, lettere c), d) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Il Ministero dei trasporti propone, di concerto con il Ministero delle infrastrutture, il piano generale dei trasporti e della logistica e i piani di settore per i trasporti, compresi i piani urbani di mobilità, ed esprime, per quanto di competenza, il concerto sugli atti di programmazione degli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture. All'art. 42, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, le parole: "; integrazione modale fra i sistemi di trasporto" sono soppresse.».

— Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2006, recante «Delega di funzioni al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri on. Francesco Rutelli», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 2006, n. 167.

Nota all'art. 1:

— Per il testo dell'art. 71-*bis* della legge 22 aprile 1941, n. 633, e per i riferimenti alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 9 gennaio 2004, n. 4, si vedano le note alle premesse.

Nota all'art. 2:

Per il testo degli articoli 71-bis e 71-quinquies della legge 22 aprile 1941, n. 633, si vedano le note alle premesse.

07G0255

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 novembre 2007.

Individuazione degli enti beneficiari dei contributi statali di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, risultati revocati nel corso dell'anno 2006 e delle relative modalità di erogazione.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)»;

Visti in particolare i commi 28 e 29 dell'art. 1 della predetta legge finanziaria con i quali è stata autorizzata la spesa di euro 201.500.000 per l'anno 2005, di euro 176.500.000 per l'anno 2006 e di euro 170.500.000 per l'anno 2007 per la concessione di contributi statali al finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali e, comunque, a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, da destinare agli enti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sulla base dei progetti preliminari da presentare entro novanta giorni dalla data di entrata

in vigore della medesima legge, in coerenza con apposito atto di indirizzo parlamentare, provvedendo il Ministero dell'economia e delle finanze alla successiva erogazione in favore degli enti destinatari;

Visto l'art. 1-ter del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º marzo 2005, n. 26, con il quale sono state apportate modificazioni ai sopra richiamati commi 28 e 29 dell'art. 1 della legge finanziaria 2005, per effetto delle quali il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto da emanare entro novanta giorni dalla entrata in vigore della legge finanziaria 2005, individua, in coerenza con apposito atto di indirizzo parlamentare, gli interventi e gli enti destinatari dei contributi di cui al comma 28, stabilendo altresì lo schema di attestazione che questi ultimi devono inviare ogni anno al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai fini dell'erogazione del finanziamento, pena la revoca dello stesso;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 49 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 2005), con il quale, in coerenza con l'atto di indirizzo attuativo del citato comma 29, come concordato dalle Commissioni bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, sono stati individuati gli interventi e gli enti destinatari del contributo statale recato dal precedente comma 28, nonché le relative modalità di erogazione;

Visto l'art. 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, con il quale è stata autorizzata la spesa di euro 65.000.000 per l'anno 2004, di euro 10.230.000 per l'anno 2005, di euro 23.755.000 per l'anno 2006 e di euro 2.600.000 per l'anno 2007 per la concessione di ulteriori contributi statali al finanziamento degli interventi di cui all'art. 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con le modalità previste dal successivo comma 29;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 dell'11 luglio 2005), con il quale, in coerenza con l'atto di indirizzo attuativo del citato comma 29, adottato in data 31 maggio 2005 dalla Commissione bilancio della Camera dei deputati e dalla Commissione istruzione pubblica, beni culturali del Senato della Repubblica, sono stati individuati gli interventi e gli enti destinatari del contributo statale recato per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 dall'art. 2-bis della citata legge n. 43 del 2005, nonché le relative modalità di erogazione;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2006 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 66 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2006) con il quale sono stati individuati i contributi da attribuire agli enti beneficiari per gli anni 2006, 2007 e 2008 in sostituzione di quelli determinati per gli anni 2006 e 2007 con il citato decreto ministeriale 18 marzo 2005;

Vista la nota n. 0157822 del 30 novembre 2006, con la quale, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 luglio 2005 e dall'art. 2 del decreto ministeriale 7 marzo 2006, sono stati trasmessi ai Presidenti delle Commissioni parlamentari sopra citate, l'elenco degli enti inadempienti ed il riepilogo dei contributi di cui al comma 28 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 (per un importo complessivo di € 17.625.000) e all'art. 2-bis della legge n. 43 del 2005 (per un importo di € 750.000) da considerarsi revocati per l'anno 2006, ai fini della relativa riassegnazione da effettuarsi con le medesime modalità previste dal comma 29 dell'art. 1 della citata legge n. 311 del 2004, in favore di enti e per gli interventi da individuare con apposito atto di indirizzo parlamentare;

Vista la nota dei Presidenti delle Commissioni bilancio della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con la quale è stata trasmessa la risoluzione in materia di riassegnazione dei contributi di cui alle legge n. 311 del 2004 e alla legge n. 43 del 2005, risultati revocati nel corso dell'anno 2006, nel testo approvato dalle stesse Commissioni parlamentari il 27 settembre 2007;

Vista la nota dei Presidenti delle Commissioni bilancio della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 23 ottobre 2007, con la quale sono stati segnamente per ciascun intervento finanziato.

lati alcuni errori materiali contenuti nella sopra richiamata risoluzione, al fine di provvedere alle necessarie correzioni;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'individuazione, sulla base delle priorità individuate dal Parlamento, degli interventi e degli enti destinatari dei contributi di cui all'art. 1, comma 28, della legge n. 311 del 2004 e dell'art. 2-bis della legge n. 43 del 2005 risultati revocati nel corso dell'anno 2006, alla cui attribuzione deve provvedere il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché all'individuazione delle caratteristiche delle attestazioni che gli enti beneficiari devono trasmettere allo stesso Dipartimento, entro i termini indicati dal comma 29 del citato art. 1 della stessa legge n. 311 del 2004;

Decreta

Art. 1.

1. I contributi statali di cui all'art. 1, comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, in relazione ai quali è stata disposta la revoca nel corso dell'anno 2006 da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 8 luglio 2005 e dell'art. 2 del decreto ministeriale 7 marzo 2006, sono destinati al finanziamento degli interventi ed in favore degli enti individuati negli allegati elenchi 1 e 2, che formano parte integrante del presente decreto, al fine di tutelare l'ambiente e i beni culturali e, comunque, per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Art. 2.

1. Le quote di finanziamento individuate negli allegati elenchi 1 e 2 e riferite a soggetti pubblici e ad enti non di diritto pubblico, sono attribuite dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante corrispondenti erogazioni a valere sulle autorizzazioni di spesa recate per l'anno 2006 dalle leggi citate all'art. 1, iscritte nel conto dei residui del capitolo 7536 dell'u.p.b. 4.2.3.17 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, previo inoltro da parte dei medesimi soggetti delle attestazioni previste dal comma 29 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004, e successive modificazioni, secondo lo schema di cui ai successivi articoli 3 e 4.

Art. 3.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2, i soggetti di diritto pubblico rientranti tra quelli indicati negli allegati elenchi 1 e 2 sono tenuti a compilare una attestazione conforme all'allegato modello A), che fa parte integrante del presente decreto, distintamente per ciascun intervento finanziato. 2. L'attestazione, con riferimento alle quote dei contributi individuate negli allegati elenchi 1 e 2, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e contenere la dichiarazione che il contributo individuato in proprio favore ha formato oggetto di impegno formale entro la data del 29 febbraio 2008 e deve, altresì, indicare le modalità di accredito del contributo stesso tenendo conto delle disposizioni che regolano il sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

- 1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2, i soggetti non di diritto pubblico rientranti tra quelli elencati negli allegati 1 e 2 sono tenuti a compilare, una attestazione conforme all'allegato modello B), che fa parte integrante del presente decreto, distintamente per ciascun intervento finanziato.
- 2. L'attestazione, con riferimento alle quote dei contributi individuate negli allegati elenchi 1 e 2, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e contenere una dichiarazione di assunzione di responsabilità in ordine al rispetto del vincolo di destinazione del finanziamento statale; deve, altresì, indicare le modalità di accredito del contributo.

Art. 5.

- 1. Le attestazioni previste dagli articoli 3 e 4 devono essere spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (I.Ge.P.A) Ufficio X via XX Settembre n. 97, 00187 Roma, entro il termine perentorio del 31 marzo 2008, pena la revoca del contributo.
- 2. Ai fini della verifica del rispetto del termine indicato al comma 1 fa fede la data del timbro postale di accettazione della raccomandata con avviso di ricevimento.
- 3. Per evitare che eventuali disguidi postali possano concretizzare l'ipotesi di revoca del finanziamento prevista dal successivo art. 7, copia delle attestazioni di cui agli articoli 3 e 4 deve essere tempestivamente inoltrata, tramite fax (al numero 06-47614438), all'ufficio indicato al comma 1, unitamente a copia della ricevuta della raccomandata con avviso di ricevimento rilasciata dall'ufficio postale accettante.
- 4. Contestualmente all'invio delle attestazioni, i soggetti beneficiari dei contributi devono fornire, inoltre, l'indicazione dei nominativi e dei recapiti (telefonici, fax o e-mail) cui fare riferimento qualora si renda necessario acquisire eventuali elementi integrativi utili al completamento dell'istruttoria.

Art 6

- 1. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, successivamente al ricevimento della documentazione prevista dagli articoli 3 e 4, provvede all'erogazione in favore degli enti pubblici e dei soggetti non di diritto pubblico delle quote di finanziamento individuate negli allegati elenchi 1 e 2, sulla base dell'autorizzazione di cassa effettivamente disponibile nel corso dell'anno 2008 sul citato capitolo 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.
- 2. Al fine di fornire agli enti beneficiari del contributo statale di cui al comma 1 utili indicazioni in merito alle erogazioni effettuate in loro favore i relativi provvedimenti autorizzativi sono pubblicati sul sito web del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it) nella sezione «Trasferimenti finanziari a carico del bilancio».

Art. 7.

- I. Le quote dei contributi statali individuati negli allegati elenchi 1 e 2 devono intendersi revocate qualora gli enti beneficiari non provvedano agli adempimenti posti a loro carico, così come individuati agli articoli 3, 4 e 5, per essere riassegnate secondo la procedura prevista dal comma 29 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004.
- 2. A tal fine, entro il mese di aprile 2008, il Ministero dell'economia e delle finanze trasmette alle competenti Commissioni parlamentari l'elenco degli enti inadempienti e il riepilogo dei contributi revocati. Entro trenta giorni dal ricevimento dell'atto di indirizzo parlamentare il Ministro dell'economia e delle finanze individua, con proprio decreto, gli interventi e gli enti destinatari dei contributi, nonché i tempi e le modalità di attribuzione.
- 3. Nel caso in cui i tempi di acquisizione dell'atto di indirizzo di cui al comma 2 non consentano l'adozione del decreto ministeriale richiamato nello stesso comma 2 entro il 31 ottobre 2008, e quindi in tempo utile per individuare termini per gli adempimenti previsti dal comma 29 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 che possano essere assolti entro l'anno 2008, le quote dei contributi di cui al comma 1 devono considerarsi revocate definitivamente, non essendo più consentito il loro mantenimento oltre il 31 dicembre 2008 alla luce delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2007

Il Ministro: Padoa Schioppa

MODELLO A (soggetti pubblici)

ENTE:			
(denomina	zione)		
A	TTESTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO		
VISTO	l'art. 1 comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni;		
VISTO	l'art. 2-bis del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;		
VISTO	il decreto ministeriale adottato ai sensi delle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 29, della legge n. 311 del 2004 e successive modificazioni, con il quale è stata disposta la riassegnazione dei contributi recati dalle citate norme in relazione alle quali è stata disposta la revoca nel corso dell'anno 2006 per effetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 8 luglio 2005 e dell'art. 2 del D.M. 7 marzo 2006;		
VISTI	in particolare gli elenchi 1 e 2 allegati al medesimo decreto, con i quali sono stati individuati gli enti beneficiari e gli interventi da finanziare con i citati contributi, sulla base delle priorità fissate dal Parlamento;		
CONSIDERATO	che ai fini dell'erogazione dei contributi in questione occorre inviare una apposita attestazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, distintamente per gli enti pubblici (modello A) e per i soggetti non di diritto pubblico (modello B), con le modalità previste agli articoli 3, 4 e 5 del citato decreto ministeriale ;		
VISTI	gli atti d'ufficio;		
	IL SOTTOSCRITTO(cognome e nome) ATTESTA		
interessa) allegato individuato dall'art Ai fini dell'erogaz modalità di accredi 720, e successive n - Esatta denominaz - Sede legale dell'e - Codice Fiscale e/o	statale individuato al ndell'elenco [] e/o [] (barrare con una X il n° dell'elenco che e al decreto ministeriale citato nelle premesse è stato impegnato nel rispetto del termine del del contributo si indicano di seguito gli elementi necessari ad identificare l'ente nonché le ito alla luce delle disposizioni in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. modificazioni ed integrazioni: dione dell'ente: directione dell'enteriore directione dell'enteriore		
ovvero (solo p	oer gli enti non titolari di conto di tesoreria statale)		
	- Coordinate conto corrente bancario: CINCOD.ABIC.A.B		
(luogo)	(data		
0	timbro firma del legale rappresentante		

(a) L'indicazione interessa prevalentemente gli enti assoggettati al sistema di tesoreria unica (es. Comuni, ecc.)

MODELLO B

ENTE: (denomin	nazione)
D	ICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
	4/
VISTO	l'art.1 comma 28, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni;
VISTO	l'art. 2-bis del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
VISTO	il decreto ministeriale adottato ai sensi delle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 29, della legge n. 311 del 2004 e successive modificazioni, con il quale è stata disposta la riassegnazione dei contributi recati dalle citate norme in relazione alle quali è stata disposta nel corso dell'anno 2006 la revoca per effetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 8 luglio 2005 e dell'art. 2 del D.M. 7 marzo 2006;
VISTI	in particolare gli elenchi 1 e 2 allegati al medesimo decreto, con i quali sono stati individuati gli enti beneficiari e gli interventi da finanziare con i citati contributi, sulla base delle priorità fissate dal Parlamento;
CONSIDERATO	che ai fini dell'erogazione dei contributi in questione occorre inviare una apposita attestazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, distintamente per gli enti pubblici (modello A) e per i soggetti non di diritto pubblico (modello B), con le modalità previste agli articoli 3, 4 e 5 del citato decreto ministeriale ;
VISTI	gli atti d'ufficio;
	IL SOTTOSCRITTO
	(cognome e nome)
	DICHIARA
che interessa) allad esso riferito. Ai fini dell'eroga relative modalità - Esatta denomina - Sede legale dell - Codice Fiscale - Recapito telefor - Coordinate relation	ntributo statale individuato al n dell'elenco
	timbro firma del legale rappresentante
3	

(a) Il conto deve essere intestato esclusivamente all'ente

ELENCO

Allegato al Decreto n. 0141239

Riassegnazione contributi di cui al comma 28 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 e successive modificazioni

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
1	A.C. Cantù G.S. San Paolo -CANTU' (CO)	Contributo all'attività dell'Associazione	25.000
			,
2	A.D. TempoLiberoMare - Palermo	Contributo e manuntezione ordinaria	60.000
	Accademia di Studi Mediterranei -		
3	Agrigento	Contributo per l'attività istituzionale dell'Accademia	100.000
4	Accademia Lirica del Mediterraneo - PALERMO	Contributo all'attività dell'Associazione	10.000
-	TALLING	CONTRIBUTO All Attività dell Associazione	10.000
5	ACMID donna onlus (MI)	Contributo per la casa della cultura araba a Milano	189.500
		47	
6	Amministrazione Provinciale di Letina	Lavori di ristrutturazione Casa Canonica Parrocchia S. Andrea sita in Trivio, Frazione del Comune di Formia (LT)	50.000
ľ	Amministrazione Provinciale di Latina		50.000
7	Amministrazione Provinciale di Latina	Completamento illuminazione pubblica Via Bagnoli, Via La Selva e traverse Comune di Sonnino	50.000
	ANSPI Comitato Regionale Puglia- Gioa del	(2)	
8	Colle (BA)	Interventi di manutenzione	3.000
	Anspi Comitato sezionale Bitonto - Bitonto		
9	(BA)	Acquisto impianti e arredi	1.000
10	ARCI C.so Italia 54 - Ercolano (NA)	progetto/"educare i minori alla legalità attraverso lo sport"	15.000
l"		progents educate i minori ana reganta attraverso lo sport	10.000
11	Ass.Nazionale Marinai d'Italia Molo di Levante MANFREDONIA (FG)	Contributo per attività istituzionale	5.000
	Ass.ne "Sitio Mundo" Via Caprile, 4 80056	_	
12	Ercolano (NA)	Cooperazione internazionale: sportello per immigrati	20.000
	Ass.ne Aurea CO.GE.CO. Onlus-Torre del	progetto di ricerca nel settore dei metodi alternativi di	
13	Greco (NA)	coltivazione del corallo	100.000
	Ass.ne Comitato di quartiere "Tra gli scavi e il Miglio d'Oro" Via Acampora 28 - Ercolano		
14	(NA)	progetto "l'antenna sociale" centro ascolto per emarginati	10.000
	Ass ne Culturale e Sportiva "Roma sempre		
15	nel Mondo" - Via Marco Valerio Corvo,121 - Roma 00174	realizzazione centro culturale	15.000
1 6	Ass.ne Culturale Obiettivo Roma - Via Aldo Manunzio, 95 a - Roma 00153	realizzazione centro culturale	15.000
	Ass.ne Naz.le per gli interessi del		
17	Mezzogiorno d'Italia (ANIMI) - Roma p.zza Paganica	restaure code Nezionale	25 000
17	Fayamica	restauro sede Nazionale	25.000
18	Ass ne onlus "Sollievo" Ercolano (NA)	acquisto pulmino per diversamente abili	40.000
	Ass.ne onlus "un patto per la vita" Via	attrezzature informatiche e adeguamento strutture progetto	
19	Traversa Napoli, 3 -Pozzuoli (NA)	"Angeli in ombra"	50.000
20	Ass.ne sportiva S.D.C. Sport - Via Rosa Raimondi Garibaldi,119- Roma 00145	realizzazione centro sportivo	15.000
	1		

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
21	Ass.Sportiva dilettantistica per disabili DELFINO Onlus MANFREDONIA (FG)	Contributo per l'attività dell'Associazione	10.000
22	Ass. Sportiva Aurora Granze - Granze (PD)	Manutenzione campi sportivi	13.000
2 3	Associazione "Centro Sportivo Borgonuovo" - Palermo	Contributo per l'ampliamento della struttura e l'abbattimento delle barriere architettoniche	20.000
24	Associazione "Charles Peguy" - Roma	Attività di funzionamento	7.000
25	Associazione "Europa Popolare" - Olevano Romano (RM)	Contributo per le attività sociali	12.500
26	Associazione ANFAS - Modica (RG)	Contributo per attività	6.000
27	Associazione Bambino Emopatico oncologico- Verona	Contributo per le attività istituzionali	30.000
28	Associazione Banda Città di Goito - Goito (MN)	Contributo per attività	13.000
29	Associazione Culturale "Va Pensiero" TOMBOLO (PD)	Contributo per svolgimento attività	20.000
30	Associazione Frati Francescani San Vito - Marigliano (NA)	Ristrutturazione Chiesa San Vito	50.000
31	Associazione Gesù Bambino di Praga - Palermo	Contributo per le attività sociali dell'Associazione	50.000
32	Associazione IRIDE - Partinico (Palermo)	Contributo all'attività dell'Associazione	10.000
33	Associazione IRIS Onlus MAGLIE (Lecce)	Contributo all'attività dell'Associazione	20.000
34	Associazione JUS VITAE Onlus Via Tommaso Aversa 156 PALERMO	Contributo per opere di sistemazione ed adeguamento bene sequestrato alla mafia in corso di trasformazione in casa-famiglia "San Giuseppe"	50.000
35	Associazione Leiat - Lega Lotta AIDS Tossicodipendenze - Messina	Contributo per l'attività	13.000
36	Associazione Nazionale Carabinieri Via Maddalena 75 MANFREDONIA (FG)	Contributo per attività istituzionale	10.000
37	Associazione Onlus Centro di Amcre di Gesù - Palermo	Contributo al funzionamento delle attività	40.000
38	Associazione per lo studio e la ricerca sui disordini alimentari e l'obesità (In forma abbreviata ADAO) - Via del Gesù n. 46 - Roma	Contributo alle attività di ricerca dell'associazione	80.000
39	Associazione Pro-loco Maglie UNPLI MAGLIE (Lecce)	Contributo all'attività dell'Associazione	20.000
40	Associazione SIGMA - Ente di Formazione professionale, ricerca ed informazioni PALERMO	Contributo all'attività dell'Associazione	10.000
41	Associazione Sole-Luna Onlus Palermo	Contributo all'attività dell'Associazione	10.000
42	Associazione Torre Vesuvio - Onlus Torre del Greco (NA)	Valorizzazione Parco del Vesuvio	10.000
	Associazione volontariato "Beneslan" _ Benevento	Contributo per attività sociale	13.000
44	Associazione Wild-Horses S.Antonio Abate (NA)	Potenziamento sede e strutture per attività sportive	10.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
45	A		20.000
45	Associazione Veronese Neocon (VR)	Contributo per le attività istituzionali	30,000
46	Associazioni Volontari "La Realtà" Quinto di Treviso (TV)	Centro diurno per portatori di handicap	39.500
47	Basilica Pontificia di S.Antonio da Padova - Afragola - p.zza S.Antonio (NA)	intervento strutturale locale adibito a Museo Antoniano all'interno della Basilica	30.000
48	Basilica Santo Stefano (Lavagna) (GE)	Contributo per i lavori di ristrutturazione interna della Chiesa	33.000
4 9	Biblioteca Capitolare di Verona	Contributo per la salvaguardia di opere	30.000
50	C.R.I. Com.Prov.dl Foggla Sezione femminile Assistenza indigenti MANFREDONIA (FG)	Contributo per attività istituzionale	10.000
51	Cappella Chiesa S.Pietro Apostolo - Ortacesus (CA)	Recupero patrimonio artistico	4.000
52	Casa alloggio per disabili "La Rosa Verde" - Ronco Briantino (Monza)	sostituzione arredi per portatori di handicap con problemi di mobilità	30.000
	Casa Madonna di Bonaria- Suore Oblate di Gesù e Maria - Gonnesa (Carbonia-		
53	Iglesias)	Ampliamento sede	4.000
54	Centro AVIS - Manfredonia (FG)	Contributo per attività istituzionale	10.000
55	Centro Universitario Sportivo Italiano - Roma	Contributo manutenzione impiantistica sportiva	50.000
56	Chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria di Montesardo (frazione di Alessano - LE)	restauro conservativo ed architettonico della Chiesa	100.000
57	Chiesa di San Nicola in Summonte - Via Borgonuovo 91 (AV)	lavori di rifacimento strutturale del coro ligneo e realizzazione impianto di riscaldamento	48.000
58	Chiesa di Santa Maria della Catena - Palermo	Manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso ecclesiastico	50.000
59	Chiesa Evangelica Battista - Valperga (TO)	Rifacimento dell'impianto di riscaldamento	15.000
60	Chiesa parrocchiale "San Benedetto" - Ferrara	Postaura poveta centrale, cheida e argana parrecebiale	190.000
60	Chiesa parrocchiale "Santa Maria del	Restauro navata centrale, abside e organo parrocchiale	180.000
61	Carmine" - via Togliatti 31 - San Giorgio al Cremano (NA)	restauro chiesa parrocchiale	15.000
62	Chiesa parrocchiale "SS, Cornelio e Cipriano" di Vaiano Cremasco (CR)	restauro e conservazione Chiesa parrocchiale	50.000
63	Chiesa Retoriale di S. Zulian (Venezia)	Lavori di restauro Chiesa S. Zulian	10.000
64	Chiesa San Marco - MILANO	Contributo per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Parrocchia	50.000
65	Circolo culturale "G. Caenazzo" - Povoletto (UD)	Interventi di manutenzione	7.000
66	Circolo didattico - Boscotrecase (NA)	Contributo per progetto formativo sulla legalità	14.000
67	Circolo Sportivo Ardisci e Spera 1906 di Como	Interventi di manutenzione dei campi sportivi e potenziamento delle dotazioni materiali e del vestiario per la scuola calcio	50.000
68	Club di Giulietta Associazione culturale VERONA	Contributo per le attività istituzionali	30.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
69	Commissione diocesana d'arte sacra "Luca Favretto" - CUNEO	Contributo per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile	50.000
70	Comune dell'Aquila	Riqualificazione ed adeguamento dell'edificio ex Liceo Scientifico in loc.S.Maria di Farfa da adibire a nuova sede Uffici comunali	100.000
71	Comune di Abano Terme (PD)	Istallazione Infopoint turismo	20.000
72	Comune di Acquedolci (Messina)	Contributo per la realizzione di elementi da guerra per il Castello storico del Comune	10.000
73	Comune di Acri - (CS) - contrada Serricelle	Ristrutturazione e restauro della Chiesa S. Giorgio Martire	20.000
74	Comune di Alatri (FR)	Restauro Parrocchia di S. Silvestro	150.000
75	Comune di Albignasego (PD)	Acquisto arredi centro diurno anziani	10.000
76	Comune di Albino (BG)	Passaggio pedonale protetto ex S\$ 671 Località Comendumo	60.000
77	Comune di Antrona Schieranco (Verbania)	Realizzazione opera storico-letteraria unica della Comunità locale di Antrona Schieranco	10.000
78	Comune di Antrona Schieranco (VCO)	Intervento di sistemazione Lago di Antrona	30.000
79	Comune di Arcugnano (VI)	Ristrutturazione Scuola Media Statale "Ugo Foscolo"	20.000
80	Comune di Arquà Polesine (Rovigo)	Lavori di restauro Castello di Treves e Barchessa (Sede del Municipio)	15.000
81	Comune di Avezzano (AQ)	Ristrutturazione ex edificio scolastico da adibire ad attività culturali e sociali in frazione di Paterno, Piazza del Popolo	35.000
82	Comune di Belmonte Mezzagno (PA)	Sistemazione a verde area tra V. Calcara e V. Regione Siciliana - sistem. strada V.Mastrocola	13.000
83	Comune di Bisceglie (BA)	pavimentazione stradale di via Giotto	180.000
84	Comune di Bisceglie (BA)	acquisto arredi scolastici	48.000
85	Comune di Blufi (PA)	attrezzature e arredi per la nuova comunità anziani-disabili inabili	30.000
86	Comune di Bobbio Pellice (TO)	Completamento Centro Culturale Comunale	110.000
87	Comune di Bologna	Ripristino e apertura della casa del pittore Morandi	80.000
88	Comune di Bregnano (Como)	Ristrutturazione e ampliamento dell'area ecologica per posizionare un numero maggiore di contenitori per rifiuti.	100.000
89 /	Comune di Brescia	Progetto di videosorveglianza e sicurezza urbana	150.000
90	Comune di Briosco (MI)	Realizzazione rotonda stradale	100.000
91	Comune di Busca (CN)	Riqualificazione e potenziamento impianti sportivi "Ing. Ferrero"	13.000
92	Comune di Caltagirone (CT)	Restauro Palazzo Comunale	50.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
02	Carry and Calvas (TO)	Parteura a canacan aminana norte manuscantale del Cinstean	50,000
93	Comune di Caluso (TO)	Restauro e conservazione parte monumentale del Cimitero	50.000
94	Comune di Camerota (SA)	Manutenzione strada Camerota/Marina/Capo Canto tratto Cappella della Pietà	10.000
95	Comune di Campli (TE)	Realizzazione sistema informativo territoriale	20.000
96	Comune di Capistrello (AQ)	Acquisizione, restauro e informatizzazione di immobile nel centro storico per realizzazione della biblioteca comunale	90.000
97	Comune di Capistrello (AQ)	Realizzazione di un parco "Avventura" in località "Piani della Renga"	25.000
98	Comune di Carnago (VA)	lavori di restauro Chiesa di San Rocco	80.000
99	Comune di Carpegna (PU)	Completamento pista ciclabile e marciapiedi	20.000
100	Comune di Carpi (MO)	ristrutturazione sede nuova biblioteca multimediale A.Loria	80.000
101	Comune di Casalincontrada (CH)	Completamento edificio scolastico	100.000
102	Comune di Casier (TV)	Riqualificazione piazza Marconi di Dosson	30.000
103	Comune di Cassino (FR)	Completamento rotatoria via Casilina Sud	13.000
104	Comune di Castel del Piano (Grosseto)	Lavori di ripavimentazione e riqualificazione del centro storico di Casteldelpiano - Via della Piana	100.000
105	Comune di Castellafiume (AQ)	Realizzazione di uno spazio verde comunale attrezzato per giochi per l'infanzia in località "Ponte"	25.000
106	Comune di Castello di Brianza (Lecco)	Area attrezzata località Prestabio	20.000
	Comune di Castelnuovo del Garda (VR)	ristrutturazione ex asilo comunale di proprietà del Comune	50.000
108	Comune di Castelnuovo Nigra (TO)	Acquisizione della Villa di Costantino Nigra nell'ambito delle iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	110.000
109	Comune di Castelveccana -Varese	Completamento sagrato chiesa Patronale SS. Pietro e Paolo	10.000
110	Comune di Castiglione Falletto (CN)	Interventi di viabilità comunale	20.000
111	Comune di Castiglione Tonnese (TO)	Completamento campo sportivo	25.000
112	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole(FC)	Progetto sistema informativo per i tre paesi di Castrocaro Terme, Terra del Sole e Pieve salutare, siti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	20.000
<u>1</u> 13	Comune di Cavallasca (Como)	restauro dei dipinti parietali interni di "Villa Imbonati" in Cavallasca	150.000
	Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)	Restauro locali e istituzione museo paramenti sacri presso il Santuario Beata Vergine delle Grazie	17.500
115	Comune di Centola (SA)	recupero castello borgo medievale di San Severino	130.000
116	Comune di Cerro al Lambro (MI)	Riqualificazione della palestra e degli impianti di servizio della scuola media "Aldo Moro" sita in via Marcolini	30.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
117	Comune di Chies D' Alpago (BL)	Per Museo Mountainbike	10.000
118	Comune di Civitella Roveto (AQ)	Completamento della realizzazione della Pinacoteca comunale "Enrico Mattei"	30.000
110	Comune di Civicia (NCC)	Comunicio Emico Multor	00.000
119	Comune di Cogliate (Milano)	Rotonda S.P.118-direzione Rovello	20.000
120	Comune di Colledimacine (CH)	Contributo lavori di ristrutturazione di Palazzo Barbolini	60.000
120	Comune di Collediniacine (Ci i)	Contributo lavori di fisti diturazione di Falazzo Barbonini	00.000
121	Comune di Collegiove (RI)	Albergo diffuso (recupero abitativo nel centro storico)	50.000
		installazione impianti fotovoltaici nella scuola elementare G.Marconi di via Bendini n.40 e nella scuola media statale	
122	Comune di Collegno (TO) Ass.to Ambiente	A.Gramsci di via G.Di Vittorio n.18	70.000
123	Comune di Cologno Monzese (MI)	progetto per il Consiglio comunale dei bambini e delle bambine	30.000
	, ,		
124	Comune di Colturano (MI)	riqualificazione del ponte storico "spagnolo" in località Balbiano sito nel parco dell'Addetta	30.000
	448)		
125	Comune di Comunanza (AP)	realizzazione casa del volontariato	70.000
126	Comune di Cocquio Trevisago (Varese)	Impianto Sportivo	50.000
127	Comune di Corio (TO)	Eliminazione barriere architettoniche Palazzo Municipale	13.000
128	Comune di Crispiano (TA)	ristrutturazione teatro comunale di Crispiano	100.000
	Comune di Diso (LE) -Scuola elementare		
129	Giovanni XXIII, Via Turati	completamento lavori per la costruzione della palestra	70.000
130	Comune di Domegge di Cadore (BL)	Per ponte della Molinà su ciclopista	15.000
	2		
131	Comune di Domodossola (VB)	Interventi vialistici -collegamento frazione Monteorsolano	20.000
132	Comune di Entratico (BG)	lavori di collegamento pedonale tra scuola materna, oratorio e chiesa parrocchiale	50.000
122	Comune di Ercolano -C.so Resina 80056 (NA)	lavori di adeguamento e ristrutturazione strutture informatiche di due centri sociali per anziani	20.000
133	(IVA)	informatione of due centri sociali per anziani	20.000
134	Comune di Este (PD)	Restauro facciata Ex Chiesa della Beata Maria Vergine	20.000
135	Comune di Fara Sabina (RI)	Adduzione e distribuzione condotta idrica	230.000
		3 4 4 4 4 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	
136	Comune di Feisoglio (CN)	Interventi di viabilità comunale	20.000
		Recupero della Chiesa Madonna delle Grazie ed annesso	
137	Comune di Francavilla al Mare (CH)	fabbricato nel Parco Carletto in località Villanesi	100.000
X	Comune di Frattamaggiore (NA) Ass.to	interventi di valorizzazione ambientale a sostegno delle aree verdi urbane per lo sviluppo sociale e culturale del	
138	Ambiente	territorio	55.000
139	Comune di Fregona (TV)	Riqualificazione piazza Osigo	30.000
1			

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
141	Comune di Gagliole (MC)	Istituzione Parco della Preistoria della Valle dell'Elce	65.000
142	Comune di Gessopalena (CH)	Arredo urbano centro storico	40.000
143	Comune di Gioia dei Marsi (AQ)	Restauro e riattivazione di fontanili storici nelle località Borgo Le Grette e Borgo Ente Fucino	25.000
144	Comune di Giussano (MI)	Realizzazione rotonda stradale	100.000
145	Comune di Gorgonzola (MI)	progetto per l'educazione alimentare nelle scuole media e superiori del territorio	40.000
146	Comune di Laives (BZ)	Adeguamento campo di calcio per il FC Alto Adige Suedtirol	200.000
147	Comune di Lecce dei Marsi (AQ)	Realizzazione strada di collegamento con la SS. 83 "Marsicana" che conduce al Parco Nazionale d'Abruzzo	80.000
148	Comune di Linguaglossa (CT)	ampliamento e messa in sicurezza impianto sportivo "F:Palazzolo"	205.000
149	Comune di Luco de Marsi (AQ)	Realizzazione di uno spazio verde comunale attrezzato per giochi per l'infanzia	25.000
150	Comune di Lugnacco (TO)	aree di parcheggio: P1,P2 e P3.1, da realizzarsi sia nel centro abitato che in alcune aree abbandonate	150.000
151	Comune di Luserna San Giovanni (TO)	progetto sicurezza stradale - viabilità comunale	20.000
152	Comune di Macerata Feltria (PU)	opere di completamento Parco Urbano Molino delle Monache	30.000
153	Comune di Maddaloni (CE)	realizzazione di aree attrezzate per il gioco della pallacanestro	100.000
154	Comune di Malalbergo (BO)	Completamento pista ciclabile Altedo - Malalbergo	70.000
155	Comune di Maleo (LO)	Ristrutturazione Villa Trecchi	20.000
156	Comune di Marene (CN)	Arredo biblioteca civica Intervento di adeguamento, ristrutturazione,	20.000
157	Comune di Marigliano (NA)	informatizzazione della sede dell' associazione culturale centro studi S. Quasimodo.	30.000
		Intervento di allestimento e di adeguarriento infrastrutturale di locali detenuti dalla Associazione "L' Altra Marigliano" e destinati ad un refettorio e locali di	
158	Comune di Marigliano (NA)	aggregazione per soggetti indigenti ed anziani.	90.000
159	Comune di Masi di Avio (TN)	Ristrutturazione Chiesa Parrocchiale	20.000
160	Comune di Massiola (Verbania)	3° lotto prolungamento strada vecchia della Chiesa	40.000
		Lavori di restauro e trasferimento dell'antica fontana Ferdinandea dall'attuale collocazione in via XX Settembre al sito originario in piazza Vittorio Veneto accanto al Convento di Santa Lucia ed Agata (ex sede municipale) in	
161	Comune di Matera	Matera	120.000
162	Comune di Melegnano (MI)	acquisto e ristrutturazione del Castello Mediceo	30.000
163	Comune di Molfetta (BA)	Arredo urbano e realizzazione parcheggi	650.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
		Contributo al Circolo di lettura di Montalbano Elicona per la	
164	Comune di Montalbano Elicona (Messina)	realizzazione della sala d'armi nel Castello di Montalbano	10.000
165	Comune di Monte Sant'Angelo (Foggia)	Contributo per lavori di manutenzione del Comune	30.000
166	Comune di Montecerignone (PU)	restauro tele Chiesa Parrocchiale Valle di Teva	10.000
167	Comune di Montefiore Conca (RN)	Impiantistica sportiva e viabilità	300.000
168	Comune di Monteflavio (RM)	Ristrutturazione e messa a norma centro culturale comunale Giovanni Paolo II	70.000
169	Comune di Monterenzio (BO)	Riqualificazione urbana	6.000
170	Comune di Mozzo (Bergamo)	Sistemi di rallentamento e controllo traffico sulle vie Trento e Piatti	17.500
171	Comune di Nibbiano (Piacenza	Completamento campo giochi scuole medie/elementari	17.500
172	Comune di Novara (NO)	Restauro Basilica di San Gaudenzio	20.000
173	Comune di Olzai (NU)	Arredo urbano e viabilità del Centro Storico	100.000
174	Comune di Opeano (VR)	Ristrutturazione sede Municipale	20.000
175	Comune di Orani (Nuoro)	Riqualificazione e arredo urbano centro storico	100.000
176	Comune di Ozzieri (SS)	realizzazione del proggetto "Primi passi per una città a misura di bambino.Parchi pubblici e punti gioco"	100.000
177	Comune di Perugia	Palazzo della Penna - ampliamento Museo e sale espositiva	100.000
178	Comune di Pessano Con Bornago (MI)	restauro artistico cappella gentilizia "Conti Negroni" - Cimitero comunale	30.000
179	Comune di Pievepelago (MO)	Lavori di sistemazione dissesti su strada comunale Pievepelago - Roccapelago- S. Annapelago	120.000
180	Comune di Piombino Dese (PD)	Contributo opere di manutenzione scuole di Ronchi	58.000
181	Comune di Platania (CZ)	Completamento villa comunale "Avv.D.Cimino"	13.000
182	Comune di Portici (NA)	ristrutturazione centro sociale	100.000
183	Comune di Prizzi (PA)	rifacimento strada di collegamento al Cimitero comunale	30.000
184	Comune di Ragusa	Ristrutturazione - Manutenzione locali storici del Mercato Comunale di Ragusa Ibla	20.000
185	Comune di Rivamonte Agordino (BL)	messa in sicurezza strada: Zenich-Montas-Valle Imperina per accedere al percorso tematico "Via dei Mimatori"	40.000
186	Comune di Roccamontepiano	Sistemazione strada Pomaro - Terranova	100.000
187	Comune di Roddino (CN)	Ricovero mezzi della protezione civile	20.000
188	Comune di Rotzo (VI)	lavori di rifacimento di alcuni tratti di marciapiede comunale la Rotzo centro	55.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
189	Comune di Rotzo (VI)	esecuzione dei lavori di manutenzione ai fini della messa in sicurezza dei locali adibiti a "Scuola dell'Infanzia e Scuola Elementare A. Dal Pozzo"	50.000
190	Comune di Rovigo	manutenzione finestrature e paramenti esterni della Scuola Media Parenzo	100.000
191	Comune di Rovigo	formazione impianto di pubblica illuminazione in via Livello di Borsa di Rovigo	56.000
192	Comune di S.Secondo di Pinerolo (TO)	sistemazione centro storico	20.000
193	Comune di Sacile (PN)	ristrutturazione e adeguamento normativo edificio per realizzazione laboratori per portatori di handicap	200.000
194	Comune di Salaparuta (TP)	Lavori sistemazione esterna per recupero e valorizzazione ruderi Convento dei cappuccini	13.000
195	Comune di Salorno (BZ)	ristrutturazione scuola per l'infanzia e centro giovani	50.000
196	Comune di San Benedetto del Tronto (AP)	acquisizione ex stadio "Ballarin" per ristrutturazione urbanistica e realizzazione aree verdi e sportive	300.000
197	Comune di San Biagio di Callata (TV)	Restauro vecchia Pieve di San Biagio di Callata	40.000
198	Comune di San Giorgio su Legnano (MI)	Rifacimento Piazza Mazzini	20.000
199	Comune di San Giuliano Milanese (MI)	realizzazione del Parco tematico storico-ambientale di Zivido detto "Parco dei Giganti"	30.000
200	Comune di San Leo (PU)	restauro tele e arredi lígnei complesso Montemaggio	15.000
201	Comune di San Marco La Catola (FG)	arredo urbano centro storico	200.000
202	Comune di San Pietro di Cadore (BL)	Per messa in sicurezza scuole	10.000
203	Comune di San Pio delle Camere (AQ)	Ristrutturazione e messa in sicurezza della Chiesa di San Pietro Celestino e rifacimento piazza adiacente	130.000
204	Comune di Santa Giustina (BL)	Per sala polifunzionale	10.000
205	Comune di Santa Paolina (AV)	ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale in loc Santa Lucia da destinare a centro sociale	100.000
206	Comune di Sant'Agata di Militello (Messina)	Contributo per lavori di completamento di impianti sportivi in Contrada Terreforti	60.000
207	Comune di Sassano (SA) Ass.to Ambiente	istituzione dello sportello "ambiente-salute"	15.000
208	Comune di Scaletta Zanclea (ME)	Realizzazione lavori di completamento del Centro Culturale Polivalente	200.000
209	Comune di Sciacca (AG)	Contributo per sistemazione piazza Centro Storico	150.000
210	Comune di Sellano (PG)	Riqualificazione giardini pubblici	13.000
211	Comune di Serravalle Langhe (CN)	Interventi riqualificazione centro	20.000
212	Comune di Sogliano al Rubicone (Forli- Cesena)	allestimento del Museo "Leonardo e la Romagna	30.000
213	Comune di Soresina (Cremona)	Tracciato protetto ciclo pedonale Saresina - Olzano	99.500
214	Comune di Tagliacozzo (AQ)	Interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi	100.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
215	Comune di Taglio di Po -ROVIGO-	Lavori di manutenzione palazzetto dello Sport	15.000
216	Comune di Tigliole (Asti)	Contributo per la costruzione della palestra della scuola elementare di Tigliole d'Asti	50.000
217	Comune di Tigliole (Asti)	Contributo per la realizzazione di una Palestra in località Pratomorone di Tigliole	50.000
218	Comune di Torre del Greco (NA)	contributo per attivazione centro comunale antiviolenza	70.000
219	Comune di Torricella Peligna (CH)	Arredo urbano centro storico	40.000
220	Comune di Tovo San Giacomo (Savona)	ultimazione dei lavori del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo"	120.000
221	Comune di Troina (EN)	restauro Palazzo Comunale	50.000
222	Comune di Vailate (CR)	progetto preliminare di costruzione della nuova scuola materna	100.000
22 3	Comune di Valledolmo (PA)	manutenzione straordinaria edilizia comunale da adibire a U.R.P.	30.000
224	Comune di Venezia	restauro Beni Immobili e valorizzazione patrimonio culturale della comunità ebraica di Venezia	100.000
22 5	Comune di Verucchio (Rimini)	realizzazione di un parcheggio a servizio del parco archeologico (insediamento Villanoviano)	50.000
226	Comune di Villa Santa Maria (CH)	Pavimentazione centro storico	60.000
227	Comune di Villalfonsina (CH)	Interventi su viabilità e arredo urbano	40.000
228	Comune di Vizzolo Predabissi (MI)	riqualificazione della scuola media "Curiel " di via Verdi	30.000
229	Comune di Zermeghedo (Vicenza)	Sistemazione curva pericolosa via Trento e Trieste	17.500
230	Comune di Ziano Piacentino (Piacenza)	restauro Palazzo Comunale	100.000
231	Comunità Montana Alta Valmarecchia Novafeltria (PU)	Interventi di riqualificazione e valorizzazione borghi storici Valmarecchia	25.000
232	Comunità Montana del Montefeltro- Carpegna (PU)	lavori di straordinaria manutenzione mattatoio comunitario di Sassocorvaro	30.000
23 3	Comunità Montana Valle Roveto (AQ)	Realizzazione di una pista ciclabile continua, a doppia corsia, lungo il fiume Liri (nel tratto da Catellafiume a Balsorano) con percorso <i>vitae</i> (percorso con 15 aree attrezzate per attività ginniche e trekking)	90.000
234	Comunità Nuova - Onlus Via Gonin, 8 - Milano	installazione impianti elettrici idraulici e di riscaldamento per la Casa alloggio di Vignone (VB)	50.000
235	Congrezione Venerabile di Maria SS. Addolorata e del Cristo Morto presso la Chiesa di San Giovanni alla Guilla - Palermo	Contributo all'attività della congregazione	30.000
236	Consortium Italian Quality Trade - Roma	Contributo per lavori di ristrutturazione sedi	55.000
237	Consorzio Brianteo - Villa Greppi Monticello Brianza - Lecco	Intervento valorizzazione Brianza	90.000
238	Cooperativa "Il sorriso" Via Bertarini, 45 - Carugate (MI)	ristrutturazione sede per disabili gravi di Bussero e acquisto arredi	20.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
239	Cooperativa sociale "La Prateria" (Paderno Dugnano MI- Via Erba ,83)	interventi di riabilitazione e sostegno psicologico per bambini diasabili e in situazioni di disagio sociale	70.000
240	Croce Rossa di Nichelino (TO) Via Damiano Chiesa,10	ristrutturazione sede	70.000
241	Curia di Brindisi Santuario Madonna del Belvedere - Carovigno (BR)	Lavori di ristrutturazione e sistemazione	13.000
242	Curia Vecovile Acerenza (PZ)	Ristrutturazione Cappella della Madonna del carmine di Tolve (PZ)	30.000
243	Diocesi di Perugia - Città della Pieve (PG)	Ristrutturazione immobile dell'Associazione Centro Familiare Casa della Tenerezza Montemorcino Perugia	160.000
244	Diocesi di Ragusa	Ristrutturazione Chiesa dell'Angelo Custode	50.000
245	Diocesi Macerata-Tolentino-Treia-Cingoli- Recanati . Seminario vescovile	Ristrutturazione sala Biblioteca diocesana	13.000
246	Direzione Didattica di Carinaro (CE)	Integrazione contributi per progetto attività motorie aree a rischio	25.000
247	Ente Nazionale- Asilo Infantile "dr.Carlo Simonetta"- v.le della Libertà,2 - Caponago (MI)	progetto per realizzazione nido per l'infanzia	50.000
	Ente ospedaliero Associazione Onlus Carmie Gallo (NA)	Interventi di qualificazione ambientale della struttura destinata alla degenza dei bambini onco-ematologici.	35.000
249	Fondazione "Cantieri di Vita" - Taranto	Contributo per finalità istituzionali	13.000
250	Fondazione Bernardi - Conegliano Veneto (TV)	Acquisto pulmino nove posti per trasporto minori alle attività scolastiche /ludiche	25.000
251	Fondazione Civitas Lateranensis - Roma	Contributo per attività istituzionali	13.000
252	Fondazione Emilia Vergani - Piazza Risorgimento n°1 CARATE BRIANZA (Milano)	Ampliamento sede per attività reinserimento lavorativo	43.000
253	Fondazione Exodus Onlus- Viale Marotta - Milano	lavori di realizzazione dello spazio cucine e dispensa del "Campus: Il Villaggio delle aquile reali" Cavriana - Mantova	50.000
254	Fondazione Giuseppe Toniolo - Verona	Contributo per le attività culturali	50.000
255	Fondazione Magna Carta - Roma	Contributo Attività di studio e ricerca	50.000
	Fondazione Martinetti Lega del Bene Onlus - Pavia	Recupero e messa a norma edificio adibito a residenzialità per minori a rischio	25.000
257	Fondazione Nuova Italia - Roma	Contributo al funzionamento della sede	100.000
258	Fondazione Opera Pia G. e G. Ronzoni Casale Litta - Varese	Opere di manuntenzione e sicurezza Scuola Materna	15.000
25 9	"Futura" Società Coop.va Sociale tipo B- Bareggio (MI)	acquisto automezzi per trasporto disabili	25.000
260	Gruppo Arte Popolare San Michele MANFREDONIA (FG)	Contributo per attività istituzionale	5.000
261	Gruppo spontaneo Mutuo Soccorso San Martino di Lupari (Padova)	Contributo per acquisto attrezzature	20.000
262	Icaro onlus Castegnato Darfo Boario Terme (BS)	Acquisto attrezzature disabili	10.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
263	Istituto Comprensivo Statale di Mandas (CA)	Interventi di ristrutturazione	5.000
264	Istituto Figlie della carità e del preziosissimo sangue SCIACCA (AG)	Interventi per manutenzione straordinaria	10.000
265	Istituto figlie della Misericordia della Croce - SCIACCA (AG)	Interventi per manutenzione straordinaria	15.000
266	Istituto Scolastico parificato Suore - San Francesco da Paola MANFREDONIA (FG)	Contributo per lavori di manutenzione dell'Istituto	20.000
267	Istituto scolastico parificato Suore del Sacro Cuore di Gesù MANFREDONIA (FG)	Contributo per lavori di manutenzione dell'Istituto	20.000
268	Istituto Sturzo - p.zza delle Coppelle Roma	ripristino strutturale ala nord palazzo Baldassini sede dell'Istituto Sturzo per nuova sistemazione biblioteca	50.000
269	Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno Via Salute,2 Portici (NA)	adeguamento e ristrutturazione laboratorio sulle diossine e contaminandi ambientali	50.000
270	Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza Archeologica di Basilicata - Potenza	Scavo e valorizzazione dell'insediamento fortificato lucano di Torretta di Pietragalla (PZ)	450.000
271	"Montedomini" azienda pubblica di Servizi alla Persona - v.le dei Malcontenti 6 - 50122 Firenze	realizzazione di ambulatori odontoiatrici e podologici all'interno dell'ASP MontedominiCom	120.000
272	Onlus " Un cuore ed un mondo" PADOVA	Acquisto attrezzature riabilititive	10.000
27 3	Opera Pia S.Vincenzo dei Paoli - Carloforte (CA)	Interventi di ristrutturazione	4.000
274	P.A.S.E.R. Onlus - MANFREDONIA (FG)	Contributo per l'attività dell'Associazione	20.000
27 5	Parrocchia "Madonna del Rosario" Villaggio Badia -Via Prima 81/83 - Brescia	recupero affreschi e tetto per Chiesa S.Antonio	50.000
276	Parrocchia "Maria Santissima Addolorata" Via Pessina, 6-San Giorgio al Cremano (NA)	restauro chiesa parrocchiale	15.000
277	Parrocchia "S.Anna" -Via S.Anna, 14 -San Giorgio al Cremano (NA)	restauro chiesa parrocchiale	15.000
278	Parrocchia "S.Maria di Plateis" - p.zza Pugliese -Cirò (KR)	restauro chiesa parrocchiale	30.000
279	Parrocchia "S.Nicolao" - Borgiallo (TO)	Competamento del centro giovanile intercomunale	120.000
280	Parrocchia "Sacra Famiglia" -via Cadorna,8 Magenta (MI)	opere di ristrutturazioni locali polifunzionali parrocchiali	25.000
281	Parrocchia "Sacro Cuore" in Ponte Lambro - Via C.Parea, 10 (MI)	restauro Cappella di Via Vittorini	10.000
282	Parrocchia "San Carlo Borromeo"Via De Nicola,4-San Giuliano Milanese (MI)	rifacimento sagrato Chiesa parrocchiale	25.000
283	Parrocchia "San Giorgio alle Ferriere" - Sesto San Giovanni (MI)	restauro santuario Madonna di Lourdes - Pelucca	25.000
284	Parrocchia "San Luca"- Via G. Appulo, 4 Bari	progetto Casa di accoglienza "Mariamarta" attigua al complesso parrocchiale	50.000
28 5	Parrocchia "Santa Famiglia di Nazareth" - p.zza Montale 18 - TO	riqualificazione ristrutturazione spazi del sotto-chiesa della parrocchia	45.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
286	Parrocchia "SS. Michele e Blagio" C.so Unità d'Italia, 5 Cantù (CO)	progetto di costruzione spogliatoi e servizi igienici campo sportivo Oratorio S.Michele	50.000
287	Parrocchia "SS.Trinità" - Via Verrua, 1 - Osasio (TO)	restauro e risanamento conservativo chiesa parrocchiale	45.000
288	Parrocchia Cristo Re - Carbonia (CA)	Recupero e valorizzazione patrimonio artistico	6.000
289	Parrocchia del Duomo - Reggio Emilia	Contributo per lavori	13.000
290	Parrocchia di Casale sul Sile (TV)	Ampliamento scuola materna San Giuseppe di Casale sul Sile	45.000
291	Parrocchia di Guastalla (RE)	Restauro quadro di V.Campi -Duomo di Guastalla	20.000
292	Parrocchia di Pomponesco (Mn)	Ristrutturazione Chiesa Parrocchiale	20.000
293	Parrocchia di S. Giorgio Martire Costabissara(VI)	Sistemazione sagrato	17.500
294	Parrocchia di San Martino in Comune di Masera (Verbania)	lavori di manutenzione straordinaria Chiesa Parrocchiale	25.000
29 5	Parrocchia di San Pellegrino C. Via Tassoni,2 - Reggio Emilia	lavori di ristrutturazione e ampliamento pensionato parrocchiale per anziani	60.000
296	Parrocchia di San Pietro e Paolo, Forno in Comune di Vallestrona (Verbania)	progettazione e realizzazione Museo Arte sacra	25.000
297	Parrocchia di Santa Barbara - Rio Marina (LI) Isola d'Elba	Completamento lavori Piazza antistante la parrocchia	14.000
298	Parrocchia di Santa Maria Assunta - Sarzana (SP)	Restauro organo storico cattedrale Basilica Santa Maria Assunta di Sarzana	70.000
299	Parrocchia di Santa Maria e San Costanzo - Pont Canavese (TO)	Rifacimento del tetto dell'antica pieve di S. Maria in Doblazio	30.000
300	Parrocchia ex Cattedrale "S.Stefano promartire" p.zza Ignazio Cerio, 4 Capri	restauro navata centrale Chiesa parrocchiale	40.000
301	Parrocchia Maria SS. Assunta - Valdesi - PALERMO	Contributo per la manutenzione della Parrocchia	20.000
302	Parrocchia Maria SS. della Neve Lercara Friddi - Palermo	Manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso ecclesiastico	100.000
303	Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce - Via Kennedy, 1 -Sassari	ristrutturazione Oratorio Centro Giovanile Salesiano	30.000
304	Parrocchia Regina Pacis - Reggio Emilia	Opere di manutenzione	14.000
305	Parrocchia S. Nicola di Bari - S.Nicolò Gerrei (CA)	Recupero e valorizzazione patrimonio artistico	3.000
306	Parrocchia S. Pietro e Paolo di Abbiate Guazzone - Tradate (Varese)	Ristrutturazione Chiesa dell'Angelo Custode	17.500
307	Parrocchia S.Bemardo di Chiaravalle Via degli Olivi,180- Roma 00171	ristrutturazione centro giovanile	15.000
308	Parrocchia S.Luca - Modica (RG)	Manutenzione canonica	7.000
	Parrocchia S.M. Regina Martiri - Roma	Interventi manutenzione e messa a norma dell'oratorio	14.000
U	Parrocchia S.Maria del Monte Carmelo - Bari	Ristrutturazione centro incontri eucaristici	2.000
	Parrocchia S.Vito Martire -Gioia del Colle (BA)	Interventi manutenzione oratorio	3.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
312	Parrocchia San Filippo Neri PALERMO	Contributo per la manutenzione della Parrocchia	10.000
31 3	Parrocchia San Giorgio delle Pertiche (Padova)	Contributo per sistemazione pavimentazione palestra	15.000
314	Parrocchia San Giorgio Martire di Postioma di Paese (TV)	Ultimazione ristrutturazione chiesa	17.500
315	Parrocchia San Giorgio Martire di Varzo (VB)	costruzione opere parrocchiali ALVEARE (Ass.ne ludica varzese etica assistenziale ricreativa educativa)	15.000
316	Parrocchia San Nicola di Bari - Colledimacine (CH)	Lavori di ristrutturazione Parrocchia San Nicola di Bari	30.000
317	Parrocchia San Nicola di Bari -p.zza S.Nicola 83010 Capriglia Irp. (AV)	lavori di manutenzione straordinaria Campanile Chiesa Madre	50.000
318	Parrocchia San Sisto - Bellegra (RM)	Contributo per attività	7.000
319	Parrocchia Santa Caterina di Bisceglie (BA)	acquisto nuove campane	22.000
320	Parrocchia Santa Maria delle Grazie LECCE	Contributo per manutenzione straordinaria della parrocchia	20.000
321	Parrocchia Santa Teresa -Ribera (AG)	Interventi di ristrutturazione edilizia	13.000
322	Parrocchia Sant'Arcangelo agli Armieri Via San Giovanni in Corte,6 -Napoli	progetto di ristrutturazione facciata principale e restauro tele della navata principale della Chiesa Sant'Arcangelo agli Armieri	100.000
323	Parrocchia Santi Lorenzo e Giovanni Battista -FORMIA (Latina)	Contributo per l'intervento straordinario di restauro e consolidamento della Chiesa	100.000
324	Parrocchia Santo Spirito - Pavia	Recupero edificio ad uso centro sociale anziani	30.000
325	Parrocchia Santo Stefano Protomartire - Molvena (VI)	Réstauro esterno della Chiesa	14.000
326	Parrocchia SS Nazario e Celso - Mendatica (IM)	Restauro organo scuola ligure XVII Sec.	14.000
327	Parrocchia SS. Annunziata - Marcianise (CE)	Completamento lavori oratorio	13.000
	Pio Istituto S. Cuore di Gesu di Colle S. Marco - Ascoli Piceno	Ristrutturazione Colonia montana	30.000
329	Polisportiva disabili Valcamonica onlus Breno Darfo Boario Terme (BS)	Acquisto attrezzature disabili	10.000
330	Porto franco Milano Associazione Onlus per l'aiuto allo studio . Via Chopin 42 MILANO	Riqualificazione sede per attività di recupero studenti disagiati	20.000
331	Pro Loco Galliera Veneta (PD)	Contributo attività nel settore ecologico	15.000
332	Pro Loco Lettere (NA)	Valorizzazione percorsi naturali e tradizioni	10.000
333	Pro Loco LOREGGIA (PD)	Contributo acquisto struttura polifunzionale	30.000
334	Pro Loco S.Maria La Carità (Napoli)	Valorizzazione tradizioni locali	15.000
335	Provincia Regionale di Enna	Contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale della provincia a cura della Archjngegno	81.000
336	Provincia Veneta dei frati minori cappuccini di Verona	Lavori di sistemazione della sede	13.000

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
337	Provincia Veneta di S. Antonio - Curia Francescana dei Frati Minori (VE)	Restauro campanile della Basilica della Madonna dei Miracoli di Motta Livenza (TV)	50.000
338	Provincia Veneta di S.Antonio dell'ordine dei frati minori VENEZIA	Restauro e valorizzazione dell'antica biblioteca del Convento di San Francesco alla vigna di Venezia	130.000
339	Santuario Madonna del Bosco a Imbersago - Lecco	Consolidamento frana	17.500
340	Scuola dell'Infanzia di Pagnano di Merate (LC)	costruzione micronido	30.000
341	Scuola d'infanzia "Sacro Cuore" di Besana Brianza	progetto asilo nido scuola Sacro Cuore	50.000
342	Scuola Materna "Maria Immacolata" - Povoletto (UD)	Interventi di manutenzione	7.000
343	Scuola materna "Maria Immacolata" Via Caracciolo 53 -Mesoraca (KR)	restauro scuola materna	30.000
344	Scuola materna parrocchiale di Induno Olona "Caterina & Anna Malnati - Parrocchia S.Giovanni Battista (VA)	sostituzione serramenti esterni non più conformi alle norme di sicurezza	30.000
345	Seconda Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Economia Sede di Capua	per completamento servizio informatico e opere edilizie	205.000
346	Seminario Arcivescovile di Brindisi	completamento dell'Oratorio annesso al Seminario per la costruzione del campetto polivalente	50.000
347	Sezione AVIS di TEOLO(PD)	Allestimento nuovo centro prelievi	10.000
348	Società di mutuo soccorso lavoro e cooperazione -bocciofila Torino(TO)	allestimento per l'area attrezzata giochi	20.000
349	Società Mutuo Soccorso Operaio - Luco dei Marsi (AQ)	Ristrutturazione scala	13.000
350	SOS Per la vita Onlus Sezione di POGGIARDO (Lecce)	Contributo all'attività dell'Associazione	25.000
351	Soprintendenza ai B.A.T.T.S.A.E. di Salerno	restauro e recupero funzionale Chiesa Sant'Eustachio nel Comune di San Cipriano Picentino	30.000
352	Soprintendenza del Polo Museale Fiorentino - Firenze	Restauro del Museo di Casa Martelli -Firenze	70.000
35 3	Unione Comuni del Camposampierese	Acquisto attrezzatura protezione civile	30.000
354	"Unione Italiana dei ciechi e dei ipovedenti Portici ed Ercolano" - Via IV Novembre Ercolano (NA)	Ristrutturazione sedi e acquisto computers -corsi specifici di informatizzazione	20.000
0.5.5	UNITALSI Charitas - Via della Pigna 13/a -	lavori di ristrutturazione immobile Opera Don Guanella sito in Roma - via Embrici 10/12 da adibire a centro accoglienza gratuito delle famiglie povere che hanno ricoverato i propri bambini presso l'ospedale Bambino	400.000
	Roma Università La Sapienza - Roma 1ª Facoltà	Gesù di Roma. Iniziale ristrutturazione edilizia dipartimento universitario	103.000
	di Medicina e Chirurgia Università Terza Età "R.Barnaba" - Bitritto (BA)	del Cucre e dei Grossi Vasi "A. Reale" Interventi strutturali e acquisto arredi	100.000
	Venerabile Congregazione di Maria SS. Addolorata del Venerdì Santo e del Cristo Morto ai Fornai - Palermo	Contributo all'attività della congregazione	30.000
359	Volley Club Via Campanile 49 MANFREDONIA (FG)	Contributo per attività istituzionale	10.000
		TOTALE	

Allegato al Decreto n. 0141239

Riassegnazione contributi di cui all'articolo 2-bis del decreto legge n.7 del 2005, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 43 del 2005

N°	BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
		Investimenti nel patrimonio bibliografico e archivistico	
		dell'Accademia della Crusca, per lavori di catalogazione e	
1	Accademia della Crusca - Firenze	conservazione del medesimo	80.000
	Associazione ARCI - Associazione		
	Ricreativa Culturale Italiana - Roma	Interventi culturali per il cinquantenario della fondazione	60.000
-	Tuoredaya Canarato Nanaria Troma	Interventi cartaran per il ciriquanteriare gena feridamente	00.000
	CERMIB - Centro Europa Ricerca Onlus -	Realizzazione sistemi informatici e banche dati finalizzati a	
	ROMA	modelli previsione economica	60.000
-	IXOMA	incuciii previsione economica	00.000
		/ \	
		Adeguamento della sede della biblioteca e dell'archivio della	
		Fondazione Istituto Gramsci e per la sua rifunzionalizzazione e	
4	Fondazione Istituto Gramsci - Roma	utilizzazione per scopi culturali, anche quale centro documentale	250.000
4	Fondazione istituto Gramsci - Roma	e multimediale per la storia del Novecento	250.000
		A Y	
		Informatizzazione della Biblioteca e dell'Archivio dell'Istituto	
5	Istituto Gramsci Toscano onlus - Firenze	Gramsci Toscario per la sua utilizzazione per scopi culturali.	20.000
		V	
		(^ ` · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		Adeguamento funzionale della sede biblioteca e dell'archivio dell'Istituto Luigi Sturzo e per la sua rifunzionalizzazione e	
		utilizzazione per scopi culturali, anche quale centro documentale	
6	Istituto Luigi Sturzo - Roma	e multimediale per la storia del Novecento.	250.000
Ĕ	Torraco Edigi Otaleo Troma	o malamodialo por la ciona do Novosonio.	200.000
	Scuola di Musica di Fiesole - Fondazione	⊄atalogazione informatica dettagliata del Fondo Farulli, acquisto	
	Onlus. Fiesole (FI)	di un Cembalo, riadattamento dei locali di Villa la Torraccia	30.000
		TOTALE	750.000
<u> </u>		TOTALE	730.000

07A10644

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 3 luglio 2007.

Ammissione di alcuni progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, per un impegno di spesa pari ad euro 12.722.711,04. (Decreto n. 961/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 18 maggio 2006 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» e istitutivo tra l'altro del «Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297:

per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalita procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 che disciplinano la presentazione e selezione di progetti di ricerca e formazione;

decreto ministeriale n. 860/Ric. del Visto il 18 dicembre 2000, di nomina del Comitato di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto direttoriale n. 1866 del 12 dicembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure | 18 dicembre 2002, con il quale è stata disposta la sospensione della ricezione di nuove domande di finanziamento, da presentarsi al MIUR ai sensi degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, ad esclusione delle domande comprendenti costi per attività da svolgersi, per almeno il 75% del totale, nelle aree dell'obiettivo 1 del territorio nazionale;

Visto il decreto ministeriale del 31 gennaio 2005, n. 120, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2005, con il quale sono state riaperte le attività istruttorie per i predetti progetti, prevedendosi una attività di preselezione a cura del Comitato, finalizzata ad individuare, tra tutti i progetti, quelli da avviare alle successive fasi istruttorie;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nelle riunioni del 18 gennaio 2007, 7 febbraio 2007, 28 febbraio 2007, 18 aprile 2007 e 9 maggio 2007, riportate nei rispettivi resoconti sommari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.)», registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il decreto direttoriale n. 1572 del 29 novembre 2004;

Tenuto conto delle disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 31 gennaio 2005, n. 120, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2005;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nelle predette riunioni esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. I progetti di ricerca di cui alle schede allegate al presente decreto (allegato 1) presentati ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, di cui alle premesse, sono ammessi agli interventi previsti dalla citata normativa, nelle forme, misure, modalità e condizioni ivi indicate.

Art. 2.

- 1. Gli interventi, di cui al presente decreto, sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.
- 2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un

importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

- 3. Nello svolgimento delle attività progettuali i costi di ciascun progetto, di cui al presente decreto, sostenuti fuori dall'ob. 1, non potranno superare il 25% del costo totale del progetto.
- 4. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.
- 5. La durata dei finanziamenti è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni decorrente dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto.

- Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.
- 6. Il Ministero, con successiva comunicazione, fornirà alla banca, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.
- 7. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 5.

Art. 3.

Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 12.722.711,04 ripartita in euro 3.836.292,84 nella forma di contributo nella spesa ed euro 8.886.418,20 nella forma di credito agevolato e graveranno sulle disponibilità del Fondo agevolazioni per la ricerca per l'anno 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 luglio 2007

Il direttore generale: Criscuoli

Registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2007 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 7, foglio n. 17

ALLEGATO 1

Legge 297/1999 Art. 5

Protocollo N. 9221

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 9221

del 18/07/2001

Comitato del 18/01/2007

• Progetto di Ricerca

Titolo: Cella di elettrolisi con elettrodo a diffusione di gas.

Inizio: 01/01/2003 Durata Mesi: 48

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

De Nora S.R.L. - Tecnologie Elettrochimiche

MILANO

()

· Costo Totale ammesso

Euro

1.649.677,36

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

1.282.861,16

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

366.816,20

al netto di recuperi pari a

Euro

500.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

		Ricerca Industriale	Sv	iluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Non Eleggibile	€	1.282.861,16	€	366.816,20	€	1.649.677,36
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale	€	1.282.861,16	€	366.816,20	€	1.649.677,36

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)			
R	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo		
Eleggibile lettera a)	30 %	20 %	65 %	60 %		
Eleggibile lettera c)	25 %	15 %	70 %	65 %		
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	20 %	10 %	75 %	70 %		
Non Eleggibile	20 %	10 %	75 %	70 %		
Extra UE	20 %	10 %	75 %	70 %		

Protocollo N. 9221

- * tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
- · Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	293.253,84
 Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento 	fino a Euro	1.218.917,20

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 13057

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 13057 del 03/12/2001

Comitato del 07/02/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Innovativi sistemi di guida idraulici in plastica per imbarcazioni

Inizio: 10/03/2002 Durata Mesi: 48

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Riviera S.R.L.

GENOVA

(GE)

Isolanplast di Cocino Luigi & C. S.N.C.

GENOVA

GE)

Costo Totale ammesso

Euro

847.120,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

621.700,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

225.420,00

al netto di recuperi pari a

Euro

251.250,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

		Ricerca Industriale	Sv	iluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	20.660,00	€	20.660,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	621.700,00	€	204.760,00	€	826.460,00
Non Eleggibile	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale	€	621.700,00	€	225.420,00	€	847.120,00

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato nella misura soti indicata * (oppure Contributo in Cor Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)				
R	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo			
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %			
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %			
Elegg, Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %			
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %			
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %			

Protocollo N. 13057

- * tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
- 10 % Progetti presentati da PMI
- 5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
 - · Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	232.627,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	538.324,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 13163

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 13163 del 05/12/2001

Comitato del 07/02/2007

• Progetto di Ricerca

Titolo: Studio, progettazione e realizzazione di nuovi processi a base acquosa per la riduzione delle

tecniche a solvente, in ambito tessile (Solvent Free)

Inizio: 01/07/2005 Durata Mesi: 27

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Rifinizione S. Stefano S.p.A.

PRATO

Costo Totale ammesso Euro 1.114.920,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 890.410,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 224.510,00

al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale		Si	Sviluppo Precompetitivo		Totale	
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Eleggibile lettera c)	€	890.410,00	€	224.510,00	€	1.114.920,00	
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Non Eleggibile	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Totale	€	890.410,00	€	224.510,00	€	1.114.920,00	

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)			
2	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo		
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %		
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %		
Elegg, Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %		
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %		
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %		

Protocollo N. 13163

- * tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
- 10 % Progetti presentati da PMI
- 5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
 - · Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	367.771,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	657.726,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 13176

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 13176 del 07/12/2001

Comitato del 07/02/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Studio di un nuovo procedimento di pressofusione a basso impatto igienico ambientale, utilizzante

un lubrodistaccante non acquoso biodegradabile.

Inizio: 01/04/2003 Durata Mesi: 48

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

RAG-ALL S.P.A.

LORETO (AN

Costo Totale ammesso Euro 1/037.000,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 919.000,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 118.000,00

al netto di recuperi pari a Euro 652.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

		Ricerca Industriale	Sv	iluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Non Eleggibile	€	919.000,00	€	118.000,00	€	1.037.000,00
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale	€	919.000,00	€	118.000,00	€	1.037.000,00

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)			
25	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo		
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %		
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %		
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %		
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %		
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %		

Protocollo N. 13176

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Progetti presentati da PMI

· Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	299.300,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	668.150,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 11655

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 11655 del 25/10/2001

Comitato del 28/02/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Ricerca per la purificazione della soda caustica da cloruro di sodio.

Inizio: 01/02/2002 Durata Mesi: 24

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Solvay Chimica Italia S.p..A.

ROSIGNANO MARITTIMO

(11)

· Costo Totale ammesso

Euro

1.006.300,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

521.150,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

485.150,00

al netto di recuperi pari a

Euro

300.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricero	Ricerca Industriale		Sviluppo Precompetitivo		Totale	
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	521.150,00	€	485.150,00	€	1.006.300,00	
Non Eleggibile	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Extra UE	€ <	0,00	€	0,00	€	0,00	
Totale	€ ~	521.150,00	€	485.150,00	€	1.006.300,00	

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)			
N. T.	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo		
Eleggibile lettera a)	30 %	20 %	65 %	60 %		
Eleggibile lettera c)	25 %	15 %	70 %	65 %		
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	20 %	10 %	75 %	70 %		
Non Eleggibile	20 %	10 %	75 %	70 %		
Extra UE	20 %	10 %	75 %	70 %		

Protocollo N. 11655

- * tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
- · Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	152.745,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	730.467,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 7218

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 7218 de

del 08/05/2001

Comitato del 18/04/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Studio di un sistema innovativo per la lavorazione delle lamiere piane mediante tecnologia LASER, caratterizzato da un incremento dell'accelerazione e della velocità e della precisione della lavorazione (taglio) rispetto agli standard attualmente in uso.

Inizio: 01/01/2006 Durata Mesi: 30

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Sht S.R.L. Schiavi Higt Tecnology

MILANO

Civi

Costo Totale ammesso

Euro

1.836.480,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

1.223.110,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

613.370,00

al netto di recuperi pari a

Euro ~

227.950,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale		Sviluppo Precompetitivo			Totale	
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Eleggibile lettera c)	€ ,∠	0,00	€	0,00	€	0,00	
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Non Eleggibile	€ 1.22	23.110,00	€	613.370,00	€	1.836.480,00	
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00	
Totale	€ 1.22	23.110,00	€	613.370,00	€	1.836.480,00	

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato i indicata * (oppure C Interessi sul finar misura sotto	ontributo in Conto iziamento, nella
S	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %

Protocollo N. 7218

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%) 10 % Progetti presentati da PMI

· Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	489.607,00
 Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento 	fino a Euro	1.163.043,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

20-12-2007

Legge 297/1999 Art. 5

Protocollo N. 9431

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 9431

del 20/07/2001

Comitato del 18/04/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: RICERCA INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI BIOSENSORI PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO DA DISERBANTI IN AREE AGRICOLE, INDUSTRIALI ED URBANE, E PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA METODOLOGIA DI DISERBO A MINOR IMPATTO

AMBIENTALE.

Inizio: 01/12/2005

Durata Mesi: 36

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Das S.R.L.

PALOMBARA SABINA

C.N.R.- IBBA

Montelibretti

/ (131)

Costo Totale ammesso

Euro

1.393.800,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

1.100.590,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo

Euro

293.210,00

al netto di recuperi pari a

Euro

0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

		Ricerca Industriale	Sv	iluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	1.100.590,00	€	293.210,00	€	1.393.800,00
Non Eleggibile	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	00,0
Totale	€	1.100.590,00	€	293.210,00	€	1.393.800,00

Protocollo N. 9431

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)
 10 % Progetti presentati da PMI

· Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	624.559,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	336.649,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Protocollo N. 9631

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 9631

del 25/07/2001

Comitato del 09/05/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Nuovo processo di trattamento di materiali ceramici mediante l"impiego di sistemi a microonde

(MPH, Microwave Power Heating)

Inizio: 01/05/2005 Durata Mesi: 36

· Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

COLOROBBIA ITALIA S.P.A.

SOVIGLIANA VINCI

(FL)

· Costo Totale ammesso

Euro

3.268.600,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

2,716.600,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

552.000,00

al netto di recuperi pari a

Euro

468.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

		Ricerca Industriale	Sv	riluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Non Eleggibile	€	2.716.600,00	€	552.000,00	€	3.268.600,00
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale	€	2.716.600,00	€	552.000,00	€	3.268.600,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato indicata * (oppure C Interessi sul finar misura sotto	Contributo in Conto nziamento, nella
27	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %

Protocollo N. 9631

10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

· Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	925.380,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	2.096.990,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

^{*} tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

Protocollo N. 13175

Sezione A - Generalità del Progetto

Protocollo N. 13175 del 07/12/2001

Comitato del 09/05/2007

· Progetto di Ricerca

Titolo: Studio di nuovi rivestimenti in linoleum da prodursi con fibre naturali sostitutive delle materie prime

tradizionali.

Inizio: 11/03/2002 Durata Mesi: 36

Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Tarkett Sommer S.p.A.

NARNI SCALO

(TR

Costo Totale ammesso

Euro

2,175.000,00

- di cui Attività di Ricerca Industriale

Euro

1,248.000,00

- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro

927.000,00

al netto di recuperi pari a

Euro

620.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

		Ricerca Industriale	Sv	iluppo Precompetitivo		Totale
Eleggibile lettera a)	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Eleggibile lettera c)	€	1.248.000,00	€	927.000,00	€	2.175.000,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Non Eleggibile	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Extra UE	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Totale	€	1.248.000,00	€	927.000,00	€	2.175.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Sp sotto ind		Credito Agevolato i indicata * (oppure C Interessi sul finar misura sotto	ontributo in Conto iziamento, nella
27	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	30 %	20 %	65 %	60 %
Eleggibile lettera c)	25 %	15 %	70 %	65 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	20 %	10 %	75 %	70 %
Non Eleggibile	20 %	10 %	75 %	70 %
Extra UE	20 %	10 %	75 %	70 %

Protocollo N. 13175

- * tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
- 5 % Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.
 - · Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa	fino a Euro	451.050,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamento	fino a Euro	1.476.150,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

07A10590

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 ottobre 2007.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Euroservizi Società cooperativa», in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 15 giugno 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente; 07A10597 Decreta:

Art. 1.

La società «Euroservizi Società cooperativa», con sede in Genova (codice fiscale n. 01345420507) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e il sig. Mario Gioana, nato a Genova il 14 novembre 1956, con studio in Genova, via XX Settembre n. 12/4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 25 ottobre 2007

Il Ministro: BERSANI

DECRETO 25 ottobre 2007.

Liquidazione coatta amministrativa della società «10 e Lode Italia S.c.r.l.», in liquidazione, in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12 gennaio 2007 e dei successivi accertamenti in data 7 maggio 2007, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «10 e Lode Italia S.c.r.l.», in liquidazione, con sede in Milano (codice fiscale n. 11841790154) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e il dott. Marco Mariani, nato a Milano il 10 agosto 1977, ivi domiciliato in via Trenno n. 12, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 25 ottobre 2007

Il Ministro: Bersani

DECRETO 25 ottobre 2007.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «Global Service - Soc. coop. a r.l.», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione in data 4 ottobre 2006, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata:

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa:

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Global Service - Soc. coop. a r.l.», con sede in Roma (codice fiscale n. 05761731008) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e il dott. Gianluca Rifici, nato a Roma il 12 febbraio 1978, con studio in Roma, via F. Salata n. 28, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 25 ottobre 2007

Il Ministro: Bersani

07A10598

07A10599

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 19 novembre 2007.

Ampliamento della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari ai porti di Monopoli, Barletta e Manfredonia.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante norme di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni;

Visto l'art. 6, comma 1, della predetta legge che ha istituito, tra le altre, l'autorità portuale di Bari;

Visto il decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei trasporti e della navigazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 20 maggio 1994, recante l'individuazione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari;

Visto il decreto 8 novembre 2005 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 30 novembre 2005, recante l'individuazione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Manfredonia;

Visto il Protocollo di intesa del 10 maggio 2007 tra la regione Puglia, i Comuni di Manfredonia e Monte Sant'Angelo e l'autorità portuale di Bari «per la realizzazione di sinergie di sistema fra i porti di Bari e di Manfredonia», trasmesso dalla regione Puglia con nota prot. n. 26/0528/SP del 28 maggio 2007;

Vista la deliberazione del Comitato portuale dell'autorità portuale di Bari n. 8 del 24 luglio 2007 «di chiedere al Ministro dei trasporti, fermi restando gli atti di competenza dello stesso Ministro in relazione all'autorità portuale di Manfredonia, l'adozione del decreto di estensione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari al porto di Manfredonia», trasmessa dall'autorità portuale con nota prot. n. 4306 U/07 del 24 luglio 2007;

Visto il Protocollo di intesa del 25 luglio 2007 tra la regione Puglia, il comune di Monopoli e l'autorità portuale di Bari «per la realizzazione di sinergie di sistema fra i porti di Bari e di Monopoli», nonché la deliberazione del Comitato portuale dell'autorità portuale di Bari n. 9 del 24 luglio 2007 «di chiedere al Ministro dei trasporti l'adozione del decreto di estensione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari al porto di Monopoli», trasmessi dall'autorità portuale con nota prot. n. 4345 U/07 del 25 luglio 2007;

Visto il Protocollo di intesa del 22 settembre 2007 tra la regione Puglia, il comune di Barletta e l'autorità portuale di Bari «per la realizzazione di sinergie di sistema fra i porti di Bari e di Barletta», nonché la deliberazione del Comitato portuale dell'autorità portuale di Bari n. 11 del 27 settembre 2007 «di chiedere al Ministro dei trasporti l'adozione del decreto di estensione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari al porto di Barletta», trasmessi dall'autorità portuale con nota prot. n. 5338 U/07 del 27 settembre 2007;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2007, con il quale si dispone la messa in liquidazione e la soppressione dell'autorità portuale di Manfredonia a seguito della accertata assenza dei requisiti di traffico richiesti dall'art. 6, comma 8, delle legge n. 84 del 1994;

Visto il proprio decreto 22 ottobre 2007, con il quale, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica, è stato nominato il commissario liquidatore dell'autorità portuale di Manfredonia, che al termine delle operazioni di liquidazione provvederà a effettuare le consegne al soggetto che sarà indicato con successivo provvedimento;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'estensione della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari ai porti di Manfredonia, Monopoli e Barletta al fine di favorire lo sviluppo economico degli stessi, la crescita dei livelli occupazionali e l'aumento di traffici;

Decreta:

Art. 1.

1. La circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Bari è estesa ai porti di Monopoli, Barletta e Manfredonia.

Art. 2.

L'Relativamente al porto di Monopoli, la circoscrizione territoriale è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei compresi tra gli estremi individuati dai punti di coordinate Gauss - Boaga: A nord 4536622,470 - est 2713524,440 e B nord 4536244,140 - est 2714033,120.

- 2. Relativamente al porto di Barletta, la circoscrizione territoriale è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei compresi tra gli estremi individuati dai punti di coordinate Gauss Boaga: C nord 4575614,050 est 2627525,820 e D nord 4575263,670 est 2628324,820.
- 3. Relativamente al porto di Manfredonia, la circoscrizione territoriale è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei ricadenti nella circoscrizione territoriale dalla autorità portuale di Manfredonia in liquidazione.
- 4. La estensione dell'autorità portuale di Bari al porto di Manfredonia diviene efficace al termine della gestione liquidatoria ivi istituita e contestualmente alla conseguente soppressione dell'autorità portuale di Manfredonia, all'atto della quale il commissario liquidatore della stessa consegna al presidente dell'autorità portuale di Bari, o a suo delegato, le attività esistenti nonché i libri contabili e gli altri documenti dell'ente soppresso, unitamente ad una relazione sull'attività svolta asseverata dal collegio dei revisori dei conti dello stesso ente.

Roma, 19 novembre 2007

Il Ministro: BIANCHI

07A10591

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 novembre 2007.

Concessione di benefici ai sensi dell'articolo 1, commi 1157 e 1158, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in favore dei dipendenti delle società Ferrania Technologies S.p.a., GDS Sferal, società MW S.r.l. e della società Nest Origin S.r.l.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, commi 1157 e 1158, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visti 1'art. 8, commi 4 e 4-*bis*, e l'art. 25, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Viste le relazioni in data 4 giugno 2007 e 28 giugno 2007 del Ministero dello sviluppo economico che, in esito alla domanda della società Ferrania Technologies S.p.A. in data 12 febbraio 2007:

ritiene applicabili i benefici di cui agli articoli 8, commi 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dei commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, per 182 lavoratori già dipendenti della Ferrania in A. S. destinati al licenziamento qualora non assunti dalla Ferrania Technologies S.p.a.;

la concessione dei benefici di cui al presente decreto debba avvenire prioritariamente sulla base del criterio cronologico di presentazione delle domande;

Visto il verbale in data 5 luglio 2007;

Visti la domanda della società Ferrania Technologies S.p.A. in data 12 febbraio 2007, come integrata in data 25 luglio 2007 relativa alla richiesta di concessione dei benefici di cui agli articoli 8, commi 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006 e l'allegato elenco di 182 lavoratori della medesima società, già dipendenti in esubero strutturale della società Ferrania in A. S.;

Vista la relazione in data 26 febbraio 2007 del Ministero dello sviluppo economico che ritiene applicabili i benefici di cui agli articoli 8, commi 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, per 130 lavoratori già dipendenti della società Finmek Automation in A. S. e CPG International in A. S. — Gruppo Finmek — destinati al licenziamento se non assunti dalla società GDS Sferal di Caluso (Torino);

Visto il verbale in data 26 gennaio 2007;

Vista la domanda della Società GDS Sferal in data 7 settembre 2007 relativa alla richiesta di concessione dei benefici di cui agli articoli 8, 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006 e l'allegato elenco di 130 lavoratori assunti o da assumere dalla

medesima società, già dipendenti in esubero strutturale delle società Finmek Automation in A. S. e CPG International in A. S. — Gruppo Finmek;

Vista la relazione in data 20 marzo 2007 del Ministero dello sviluppo economico che ritiene applicabili i benefici di cui agli articoli 8, commi 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, per 140 lavoratori già dipendenti della società Access Media in A. S. — Gruppo Finmek — destinati al licenziamento se non assunti in numero di 110 unità dalla società M. W. di Gorizia ed in numero di 30 unità dalla società Nest Origin di Gorizia;

Visto il verbale in data 16 marzo 2007;

Viste le domande della società M W e della società Nest Origin — in data 11 settembre 2007 — relative alla richiesta di concessione dei benefici di cui agli articoli 8, commi 4 e 4-bis, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991, ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006 e gli allegati elenchi rispettivamente di 110 e di 30 lavoratori delle medesime società, già dipendenti in esubero strutturale della società Access Media in A. S. — Gruppo Finmek;

Considerato che l'I.N.P.S. ha valutato l'onere complessivo pro capite nella misura di 15.829,00 euro;

Considerato:

il limite di spesa, fissato dalla norma in 10 milioni di euro;

il costo del presente provvedimento pari a 7,155 milioni di euro (452 x 15.829);

Ritenuto, in considerazione di quanto precede, di poter concedere:

— alla società Ferrania S.p.A. Technologies per 182 lavoratori i benefici di cui agli articoli 8, comma 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991;

alla società GDS Sferal per 130 lavoratori in esubero dipendenti o già dipendenti delle Società Finmek Automation in A. S. e CPG International in A. S. — Gruppo Finmek i benefici di cui agli articoli 8, commi 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991;

alla società M. W. per 110 lavoratori ed alla Società Nest Origin per 30 lavoratori, tutti già dipendenti in esubero della società Access Media in A. S. — Gruppo Finmek i benefici di cui agli articoli 8, comma 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, alla società Ferrania Tecnologies sono concessi i benefici di cui agli articoli 8, comma 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991 per 182 lavoratori di cui all'elenco allegato all'istanza. L'intervento è disposto nel limite di spesa di 2.881 milioni di euro (182 x 15.829 euro).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, alla Società GDS Sferal sono concessi i benefici di cui agli articoli 8, comma 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991 per i 30 lavoratori di cui all'elenco allegato all'istanza. L'intervento è disposto nel limite di spesa di 2.058 milioni di euro (130 x 15.829 euro).

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, alla Società M W sono concessi i benefici di cui agli articoli 8, commi 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991 per 110 lavoratori di cui all'elenco allegato all'istanza. L'intervento è disposto nel limite di spesa di 1.742 milioni di euro (110 x 15.829 euro).

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 1, commi 1157 e 1158 della legge n. 296/2006, alla società Nest Origin sono concessi i benefici di cui agli articoli 8, comma 4, e 25, comma 9, della legge n. 223/1991 per 30 lavoratori di cui all'elenco allegato all'istanza. L'intervento è disposto nel limite di spesa di 475 mila euro (30 x 15.829 euro).

Art. 5.

Ai fini del rispetto dell'onere complessivo di spesa pari a 7.156 milioni di euro, l'I.N.P.S. è tenuto a controllare i flussi di spesa derivanti dal presente provvedimento e a dame riscontro al Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed al Ministro dell'economia e finanze.

Roma, 28 novembre 2007

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Damiano

Il Ministro dell'economia e delle finanze PADOA SCHIOPPA

07A10613

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Fortunato Vásquez Daniela Andreina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Fortunato Vásquez Daniela Andreina, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Especialista en Medicina Interna», conseguito in Venezuela, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 13 dicembre 2005 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 24 e 26 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott.ssa Fortunato Vásquez Daniela Andreina è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge, per il riconoscimento del titolo di medico specialista in medicina interna;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

- 1. Il titolo di «Especialista en Medicina Interna», rilasciato in data 17 dicembre 2004 dalla «Universidad Central de Venezuela» di Caracas (Venezuela) alla dott.ssa Fortunato Vásquez Daniela Andreina, cittadina italiana, nata a Caracas (Venezuela) il 30 aprile 1975, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. La dott.ssa Fortunato Vásquez Daniela Andreina è autorizzata ad esercitare in Italia, quale lavoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in medicina interna.

- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: Leonardi

07A10594

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Moscovici Oana Codrina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in radiologia diagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Moscovici Oana Codrina, cittadina rumena, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Radiologia diagnostica», conseguito in Israele, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in radiologia diagnostica;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 13 dicembre 2005 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale efféttuata in data 24 e 26 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott.ssa Moscovici Oana Codrina è risultata idonea:

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in radiologia diagnostica;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

- 1. Il titolo di specializzazione in «Radiologia diagnostica», rilasciato in data 16 maggio 2005 dal Centro sanitario «Barzilai», Ashkelon (Israele), alla dott.ssa Moscovici Oana Codrina, cittadina rumena, nata a Iași (Romania) il 27 novembre 1968, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. La dott.ssa Moscovici Oana Codrina è autorizzata ad esercitare in Italia, quale lavoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in radiologia diagnostica;
- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: LEONARDI

07A10595

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Dorati Susana Mabel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Dorati Susana Mabel, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Especialista en Pediatria», conseguito in Argentina, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 30 settembre 2004 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 24 e 26 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott.ssa Dorati Susana Mabel è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in pediatria; Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

- 1. Il titolo di «Especialista en Pediatria», rilasciato in data 16 gennaio 2004 dal «Ministerio de Salud de la Nacion», Buenos Aires (República Argentina) alla dott.ssa Dorati Susana Mabel, cittadina italiana, nata a Villa Ballester (Buenos Aires-Argentina) il 2 febbraio 1965, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. La dott.ssa Dorati Susana Mabel è autorizzata ad esercitare in Italia, quale layoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in pediatria.
- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: LEONARDI

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Bumbac Silvia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Bumbac Silvia, cittadina moldava, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Medicina interna» conseguito nella Repubblica Moldova, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 15 marzo 2005 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 3 e 13 aprile 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott.ssa Bumbac Silvia è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in medicina interna;

Preso atto che la dott.ssa Bumbac Silvia è iscritta all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino dal 26 gennaio 2005;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

07A10596

Decreta:

- 1. Il titolo di specializzazione in «Medicina interna» rilasciato in data 17 settembre 1999 dall'Università statale di medicina e farmacia «N. Testemitanu» di Chisinau (Repubblica Moldova) alla dott.ssa Bumbac Silvia, nata a Chisinau (Repubblica Moldova) il 1º gennaio 1973 è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. La dott.ssa Bumbac Silvia è autorizzata ad esercitare in Italia, quale lavoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in medicina interna.
- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora non sia esibito dal sanitario al relativo ordine professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: Leonardi

07A10623

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, al dott. Sokoli Arvit, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in anestesia e rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il dott. Sokoli Arvit, cittadino albanese, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Anestesia e rianimazione» conseguito in Albania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in anestesia e rianima-

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286», e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali | 07A10624

abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale:

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 15 marzo 2005 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 24 e 26 aprile 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale il dott. Sokoli Arvit è risultato idoneo;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in anestesia e rianimazione;

Preso atto che il dott. Sokoli Arvit è iscritto all'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri dei Palermo dal 26 aprile 2006;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

- 1. Il titolo di specializzazione in «Anestesia e rianimazione» rilasciato in data 31 maggio 2002 dall'Università di Tirana - facoltà di medicina (Albania) al dott. Sokoli Arvit, nato a Shkoder (Albania) il 5 febbraio 1972, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del servizio Sanitario Nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. Il dott. Sokoli Arvit è autorizzato ad esercitare in Italia, quale lavoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in anestesia e rianimazione.
- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora non sia esibito dal sanitario al relativo ordine professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale1a Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: Leonardi

DECRETO 30 novembre 2007.

Riconoscimento, alla dott.ssa Nava Herrera Maria Del Carmen, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in ginecologia e ostetricia.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la dott.ssa Nava Herrera Maria Del Carmen, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Ginecología y Obstetricia» conseguito in Messico, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in ginecologia e ostetricia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti fitoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Vista la decisione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e all'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, che nella riunione del 19 aprile 2007 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 24 e 26 ottobre 2007, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 115/1992 a seguito della quale la dott ssa Nava Herrera Maria Del Carmen è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di medico specialista in ginecologia e ostetricia; Preso atto che la dott.ssa Nava Herrera Maria Del Carmen è iscritta all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Milano;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

- 1. Il titolo di specializzazione in «Ginecología y Obstetricia» rilasciato in data 5 dicembre 2005 da «La Universidad Autónoma de Guadalajara (Messico) alla dott.ssa Nava Herrera Maria Del Carmen, cittadina italiana, nata a Celaya (Messico) il 16 luglio 1960, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.
- 2. La dott.ssa Nava Herrera Maria Del Carmen è autorizzata ad esercitare in Italia, quale lavoratore autonomo o dipendente, la professione di medico specialista in ginecologia e ostetricia.
- 3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora non sia esibito dal sanitario al relativo Ordine professionale per gli adempimenti di competenza, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.
- 4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2007

Il direttore generale: Leonardi

07A10625

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 7 dicembre 2007.

Iscrizione della varietà di frumento duro denominato «Artemide» al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Considerato che la Commissione sementi, di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/1971, nella riunione del 24 settembre 2007 ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, della varietà di frumento duro denominata «Artemide»;

Considerato che la denominazione «Artemide» è stata oggetto di pubblicazione sul «Bollettino delle varietà vegetali» n. 4 del 2007 e che non sono state presentate obiezioni all'utilizzazione di tale denominazione:

Considerato pertanto concluso l'esame della denominazione proposta;

Ritenuto di accogliere la proposta sopra menzionata;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta, nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, la sotto riportata varietà, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

FRUMENTO DURO

Codice	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
11215	Artemide	Eurodur - Francia

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2007

Il direttore generale: LA TORRE

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legitfimità da parte della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge 14 genndio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

07A10601

DECRETO 7 dicembre 2007.

Modifica della denominazione della varietà di mais «MAS 26D», iscritta al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modificazioni relativo al regolamento di esecuzione della legge n. 1096/1971;

Visto in particolare l'art. 17-bis del detto decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 322, per ciò che concerne i dubbi sorti, dopo l'iscrizione delle varietà, in ordine all'idoneità della denominazione varietale;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44, del 22 febbraio 2007, con il quale è stata iscritta al registro nazionale, tra l'altro, la varietà di mais denominata «MAS 26D»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 12 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la proposta di nuova denominazione presentata in data 29 giugno 2007;

Considerato che la nuova denominazione proposta è stata oggetto di pubblicazione sul «Bollettino delle varietà vegetali» n. 4 del 2007 e che non sono state presentate obiezioni all'utilizzazione di tale denominazione:

Considerato pertanto concluso l'esame della nuova denominazione proposta;

Ritenuto di accogliere la proposta di nuova denominazione;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della varietà di mais «MAS 26D» è modificata in «Sherpa».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2007

Il direttore generale: LA TORRE

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

07A10602

DECRETO 11 dicembre 2007.

Limitazione dell'uso del nome del vitigno autoctono «Cannonau» nella esclusiva designazione e presentazione dei vini D.O. della regione Sardegna.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e in particolare l'allegato VII, sez. B - 4 che conferisce agli Stati membri la facoltà di limitare o proibire l'utilizzo di talune indicazioni complementari, tra cui il nome della varietà di vite, nella designazione e presentazione dei vini ottenuti nel loro territorio;

Visto il regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/1999 per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare l'art. 27 che consente agli Stati membri produttori di stabilire disposizioni supplementari per quanto concerne l'utilizzo in designazione delle indicazioni facoltative conformemente al citato disposto dell'allegato VII, sez. B 4;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, concernente la nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il proprio decreto 6 marzo 1995, con il quale in applicazione della regolamentazione comunitaria all'epoca vigente è stato limitato l'uso del nome di taluni vitigni autoctoni nella designazione e presentazione dei vini;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82, recante disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino e, in particolare, l'art. 2 concernente le disposizioni per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà di viti dei vitigni con l'indicazione «vitigno autoctono italiano»;

Vista la richiesta presentata dalla Regione Sardegna con nota datata 3 ottobre 2006 e successive note integrative, intesa ad ottenere la limitazione dell'uso del DOC e DOCG della Regione Sardegna.

nome del vitigno autoctono «Cannonau» unicamente nella designazione e presentazione dei vini a Denominazione di Origine ricadenti nel territorio della Regione Sardegna;

Visto il parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, espresso nella riunione del 7 giugno 2007, favorevole all'accoglimento della richiesta in questione nei termini di cui al citato decreto ministeriale 6 marzo 1995, che dispone in termini generici la limitazione dell'uso delle vitigni elencati nella designazione e presentazione dei vini DOC e DOCG;

Considerato che nel Registro nazionale delle varietà di vite in corrispondenza del citato vitigno «Cannonau» è riportato il sinonimo «Cannonao» e che gli stessi nomi «Cannonau» e «Cannonao» figurano nel predetto Registro anche in qualità di sinonimi dei vitigni «Alicante» e «Tocai rosso»;

Atteso che, a seguito degli accertamenti effettuati presso l'Infocamere e le competenti Regioni, non sono state rivendicate negli anni trascorsi produzioni, a denominazione di origine o ad indicazione geografica tipica, facenti riferimento ai sinonimi «Cannonau» e «Cannonao» dei citati vitigni «Alicante» e «Tocai rosso» e che, pertanto, non sussiste l'interesse, anche futuro, all'utilizzo dei sinonimi in questione per le relative produzioni DO o IGT delle Regioni in cui sono autorizzati alla coltivazione i predetti vitigni «Alicante» e «Tocai rosso»;

Considerato che nella realtà vitivinicola nazionale esistente l'utilizzo del vitigno «Cannonau» è stato finora utilizzato ai soli fini della designazione dei vini a denominazione di origine della Regione Sardegna e che, pertanto, per la fattispecie considerata la formulazione del parere del citato Comitato nazionale vini DO e IGT coincide con i termini nei quali è stata formulata la predetta richiesta della Regione Sardegna;

Ritenuto, pertanto, in accoglimento della richiesta in questione e nelle more dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 2 della citata legge n. 82/2006, di dover adottare il provvedimento per limitare l'uso del nome del vitigno autoctono «Cannonau», nonché del relativo sinonimo «Cannonao», alla designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine della Regione Sardegna, in conformità alla citata normativa comunitaria ed alle disposizioni dei relativi disciplinari di produzione;

Decreta:

Articolo unico

1. Ad integrazione dell'elenco dei vitigni autoctoni di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 6 marzo 1995 richiamato in premessa, l'utilizzo del vitigno «Cannonau», nonché del sinonimo «Cannonao», è riservato alla esclusiva designazione e presentazione dei vini DOC e DOCG della Regione Sardegna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 dicembre 2007

Il Ministro: DE CASTRO

07A10572

PROVVEDIMENTO 7 dicembre 2007.

Prezzo delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita per l'anno 2008.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante la «Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini» ed in particolare l'art. 23 che prevede disposizioni per l'uso del contrassegno di Stato, da apporre sui recipienti di capacità non superiore a litri 5 in cui sono confezionati i vini a Denominazione di origine controllata e garantita (D.O.C.G.);

Visti i decreti ministeriali con i quali sono state riconosciute le denominazioni di origine controllata e garantita dei vini italiani ed approvati i relativi disciplinari di produzione;

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 2006, recante disposizioni sulle caratteristiche, la fabbricazione, la distribuzione, l'uso ed il controllo delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e, in particolare, l'art. 5, comma 2, che prevede la pubblica-

zione nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 31 dicembre di ciascun anno del prezzo unitario delle citate fascette stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno successivo, fatte salve le modifiche relative ad eventuali variazioni dell'I.V.A.;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione del prezzo delle fascette in questione per l'anno 2008, così come comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Provvede

ai sensi dell'art 5, comma 2, del decreto ministeriale 8 febbraio 2006, alla pubblicazione del prezzo unitario delle fascette per i vini D.O.C.G. per l'anno 2008.

Il predetto prezzo unitario, comprensivo di I.V.A. al 20%, è fissato in:

€ 0,0099144, per tutte le fascette riferite alle varie categorie di vini D.O.C.G. di cui all'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2006;

€ 0,011016, per le fascette di cui all'art. 2, comma 5, del decreto ministeriale 8 febbraio 2006, personalizzate con il logo della denominazione ad un colore:

€ 0,01224, per le fascette di cui all'art. 2, comma 5, del decreto ministeriale 8 febbraio 2006, personalizzate con il logo della denominazione a tre colori.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2007

Il direttore generale: La Torre

07A10593

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

16º aggiornamento relativo all'accertamento della verifica di conformità delle armi ad aria compressa o a gas compressi sia lunghe che corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica non superiore a 7,5 Joule

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 526/1999 e dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 362 del 9 agosto 2001, sono stati attribuiti i numeri di verifica di conformità pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 2003 (suppl. ord.), n. 103 del 6 maggio 2003, n. 210 del 10 settembre 2003 (suppl. ord.), n. 22 del 28 gennaio 2004, n. 95 del 23 aprile 2004, n. 227 del 27 settembre 2004, n. 45 del 24 febbraio 2005, n. 183 dell'8 agosto 2005, n. 127 del 3 giugno 2006, n. 250 del 26 ottobre 2006, n. 19 del 24 gennaio 2007, n. 50 del 27 febbraio 2007 (suppl. ord.), n. 110 del 14 maggio 2007, n. 145 del 25 giugno 2007 e n. 208 del 7 settembre 2007 per i modelli specificati in allegato.

ALLEGATO

N. CN 256 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Pistola

Denominazione:

Gamo

Modello:

PT 80 Tactical

Calibro:

mm 4.5

Numero delle canne:

Numero dei colpi:

una

contenuti nel: tamburo

Lunghezza canna/e:

mm 207

Lunghezza arma:

mm 275

Funzionamento:

a gas compresso (CO2) semiautomatico

Tipo della molla:

a massa battente

Nr. di spire totali:

19,5 Diametro esterno mm 4,8

Diametro filo mm 0,75

Stato in cui è prodotta:

Spagna

Stato/i da cui è importata:

Spagna

Presentatore:

Adinolfi Ermanno presidente della ditta Adinolfi S.p.A.

Note:

N. CN 257 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Carabina

Denominazione:

Gamo

Modello:

Shadow/C

Calibro:

mm 4,5

Numero delle canne:

Numero dei colpi:

contenuti nel: ===

Lunghezza canna/e:

mm 370 con copricanna mm 523

Lunghezza arma: Funzionamento:

mm 1170

Tipo della molla:

ad aria compressa a caricamento successivo e singolo (manuale)

a stantuffo

Nr. di spire totali:

Diametro esterno mm 19,9

Diametro filo mm 3

Stato in cui è prodotta:

Spagna

Stato/i da cui è importata:

Spagna

Adinolfi Ermanno presidente della ditta Adinolfi S.p.A.

Note:

N. CN 258 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Pistola

Denominazione:

Umarex

Modello:

Beretta Elite II

Calibro:

mm 4,5

Numero delle canne:

una

Numero dei colpi:

19 contenuti nel: caricatore

Lunghezza canna/e:

mm 130

Lunghezza arma:

mm 210

Funzionamento:

a gas compresso (CO2) semiautomaticø

Tipo della molla:

Nr. di spire totali:

Diametro esterno

Diametro filo

Stato in cui è prodotta:

Germania

Stato/i da cui è importata:

Germania

Presentatore:

Ferlito Carlo Direttore Generale della ditta Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.p.A.

Note:

N. CN 259 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Carabina

Denominazione:

Umarex

Modello:

Beretta CX4 Storm

Calibro:

mm 4,5

Numero delle canne:

una

Numero dei colpi:

o contenuti nel: caricatore

mm 445 con compensatore mm 563

Lunghezza canna/e: Lunghezza arma:

mm 780 con compensatore mm 898

Funzionamento;

a gas compresso (CO2) semiautomatico

Tipo della molla;

a valvola

Nr. di spire totali:

8,5 Diametro esterno mm 7,4

Diametro filo mm 0,8

Stato in cui è prodotta:

Germania

Stato/i da cui è importata:

Germania

Presentatore:

Ferlito Carlo Direttore Generale della ditta Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.p.A.

Note

N. CN 260 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo: Carabina

Denominazione: Diana

Modello: F 34 Classic Professional

Calibro: mm 4,5
Numero delle canne: una

Numero dei colpi: contenuti nel: = = =

Lunghezza canna/e: mm 495 Lunghezza arma: mm 1160

Funzionamento: ad aria compressa a caricamento successivo e singolo (manuale)

Tipo della molla: a stantuffo

Nr. di spire totali: 34,5 Diametro esterno mm 19,7 Diametro filo mm 2,7

Stato in cui è prodotta: Germania
Stato/i da cui è importata: Germania

Presentatore: Ambrosio Leone rappresentante legale della ditta Paganini s.a.s.

Note: L'arma è dotata di un copricanna della lunghezza di mm 200 posizionabile sulla canna a distanze variabili, conferendole una lunghezza complessiva compresa tra un minimo di mm 400 ed un massimo di mm 520.

N. CN 261 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo: Carabina

Denominazione: Diana

Modello: F 34 Classic Professional

Calibro: mm 4,5

Numero delle canne: una

Numero dei colpi: contenuti nel: = = =

Lunghezza arma: mm 395
Lunghezza arma: mm 1060

Funzionamento: Ad aria compressa a caricamento successivo e singolo (manuale)

Tipo della molla: a stantuffo

Nr. di spire totali: 34,5 Diametro esterno mm 19,7 Diametro filo mm 2,7

Stato in cui è prodotta: Germania
Stato/i da cui è importata: Germania

Presentatore: Ambrosio Leone rappresentante legale della ditta Paganini s.a.s.

Note: L'arma è dotata di un copricanna della lunghezza di mm 200 posizionabile sulla canna a distanze variabili, conferendole una lunghezza complessiva compresa tra un minimo di mm 400 ed un massimo di mm 520.

N. CN 262 progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Pistola

Denominazione:

Pardini

Modello:

K 10

Calibro:

mm 4,5

Numero delle canne:

una

Numero dei colpi:

contenuti nel:

Lunghezza canna/e:

mm 240 con portamirino mm 265

Lunghezza arma:

mm 415

Funzionamento:

ad aria compressa a caricamento successivo e singolo (manuale)

Tipo della molla:

a massa battente

Nr. di spire totali:

Diametro esterno mm 6,5

Diametro filo mm 1,1

Stato in cui è prodotta:

Italia

Stato/i da cui è importata:

Presentatore:

Pardini Giovanni Pietro rappresentante legale della ditta Pardini Armi S.r.l.

Note:

progressivo della verifica di conformità in applicazione dell'art. 11 della Legge N. CN 263 n.526/1999 e dell'art.2 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2001, n.362

Descrizione dell'arma

Tipo:

Carabina

Denominazione:

C.D. Europe

Modello:

Marocchi SM 45

Calibro:

mm 4,5

Numero delle canne:

una

Numero dei colpi:

contenuti nel: serbatoio tubolare

Lunghezza canna/e:

mm 550 con portamirino mm 554

Lunghezza arma:

mm 935

Funzionamento:

a gas compresso (CO2) semiautomatico

Tipo della molla:

a massa battente

Nr. di spire totali:

Diametro esterno mm 7,8

Diametro filo mm 1

Stato in cui è prodotta:

Italia

Stato/i da cui è importata:

Presentatore:

Marocchi Mauro titolare della ditta C.D. Europe S.r.l.

NOTE

Ai numeri CN 68 – CN 80 è inserita la seguente nota:

L'arma viene importata anche dalla Ditta "Competition Arms" (già Armeria Shooting Match di Grassi Moreno Sas), con sede in Arcola (SP).

Ai numeri CN 91 - CN 92 - CN 141 è inserita la seguente nota:

L'arma viene importata anche dalla Ditta "Paganini Sas" con sede in Torino.

Al numero CN 94 è inserita la seguente nota:

L'arma viene importata anche dalla Ditta "Armeria Concari" con sede in Lecco.

Al numero CN 136 è inserita la seguente nota:

Il modello dell'arma può essere denominato anche "S400 MPR FT"

Al numero CN 231 è inserita la seguente nota:

L'arma viene importata anche dalla Ditta "Bignami Spa" con sede in Ora (BZ).

Al numero CN 257 è inserita la seguente nota:

Il modello dell'arma può essere denominato anche "CSI Camo", "Whisper-X", "Viper Desert".

Ai numeri dal CN 37 al CN 48 e CN 54 – CN 58 – CN 157 – CN 160 - CN 202 – CN 203 – CN 204 CN 248 – CN 249 è inserita la seguente nota:

L'arma viene importata anche dalla Ditta "Diamant Sas" con sede in Forlì.

— 61 **—**

RIFIUTO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Viste le domande con le quali il sig. Rembert Olivier Jean, nato a Thias (Francia) il 26 settembre 1973, residente in Crema (Cremona), via XX Settembre, 97, ha chiesto la verifica di conformità prevista per le «armi ad aria o a gas compressi con modesta capacità offensiva» di cui al titolo I del regolamento del Ministro dell'interno n. 362 del 9 agosto 2001, per le seguenti armi:

pistola ad aria compressa in bombola serbatoio semiautomatica «TIPPMANN» mod. Å5 cal. .68 (mm 16,7) (canna mm 216) - serbatoio 30 colpi,

pistola ad aria compressa in bombola serbatoio semiautomatica «TIPPMANN» mod. 98 Custom cal. .68 (mm 16,7) (canna mm 216) - serbatoio 50 colpi;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi, la quale, nella seduta del 23 maggio 2007, ha ritenuto di dover respingere le istanze in argomento poiché, in relazione alle caratteristiche tecniche ed al calibro, emerge che si tratta di armi che possono essere destinate al lancio di pallini idonei a contenere e trasportare altre sostanze o materiali, previsione, questa, non consentita dal dettato del predetto decreto ministeriale;

Vista la comunicazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la quale questa amministrazione ha preventivamente avvisato la ditta richiedente circa l'intenzione di non accogliere le istanze in argomento;

Tenuto conto delle controdeduzioni all'avviso ex art. 10-bis della legge n. 241/1990 fatte pervenire dalla ditta interessata;

Visto il parere espresso, in sede di riesame, dalla suddetta Commissione nella seduta del 26 settembre 2007, con il quale ha confermato il respingimento delle istanze, in quanto le ulteriori precisazioni fatte pervenire non hanno apportato alcun ulteriore elemento di valutazione utile:

Ritenuto di doversi uniformare ai citati pareri;

Visto l'art. 11 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visti gli articoli 1, comma 2, e 2, comma 1, del suddetto regolamento n. 362/2001;

Visto il decreto 557/B-50.474/C/2002 del 26 giugno 2002, con cui il capo della Polizia ha delegato al prefetto dott. Giulio Cazzella, direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale, la firma dei provvedimenti amministrativi concernenti l'attribuzione del numero di verifica di conformità per le armi ad aria o gas compressi, riconosciute con modesta capacità offensiva a norma dell'art. 1 del citato regolamento n. 362 del 9 agosto 2001;

Decreta:

Le istanze di cui alle premesse sono, per i suesposti motivi, respinte.

Vista la domanda con la quale il sig. Ambrosio Leone, nato a Bova Marina (Reggio Calabria) il 28 marzo 1940, residente in Torino, l.go Re Umberto, 102, rappresentante legale della ditta «Paganini S.a.s.», con sede in Torino, corso Regina Margherita, 19-bis, ha chiesto la verifica di conformita prevista per le «armi ad aria o a gas compressi con modesta capacità offensiva» di cui al titolo I del regolamento del Ministro dell'interno n. 362 del 9 agosto 2001, per la seguente arma:

carabina ad aria compressa a caricamento successivo e singolo (manuale) «DIANA» mod. Panther F 31 T05 Professional cal. mm 4,5 (canna mm 395). L'arma è dotata di un copricanna della lunghezza di mm 200 posizionabile sulla canna a distanze variabili, conferendole una lunghezza complessiva compresa tra un minimo di mm 400 ed un massimo di mm 520;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi, la quale, nella seduta del 26 settembre 2007, ha ritenuto di dover respingere l'istanza in argomento poiché, dal certificato delle prove balistiche rilasciato dal Banco nazionale di prova, emerge un esubero dell'energia cinetica espressa dall'arma in relazione alle previsioni del dettato del predetto decreto ministeriale; | 07A10645

Vista la comunicazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la quale questa amministrazione ha preventivamente avvisato la ditta richiedente circa l'intenzione di non accogliere le istanze in argomento;

Tenuto conto che la ditta interessata non ha fatto pervenire controdeduzioni all'avviso ex art. 10-bis della legge n. 241/1990;

Ritenuto di doversi uniformare ai citati pareri;

Visto l'art. 11 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visti gli articoli 1, comma 2, e 2, comma 1, del suddetto regolamento n. 362/2001;

Visto il decreto 557/B-50.474/C/2002 del 26 giugno 2002, con cui il capo della Polizia ha delegato al prefetto dott. Giulio Cazzella, direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale, la firma dei provvedimenti amministrativi concernenti l'attribuzione del numero di verifica di conformità per le armi ad aria o gas compressi, riconosciute con modesta capacità offensiva a norma dell'art. 1 del citato regolamento n. 362 del 9 agosto 2001;

Decreta:

L'istanza di cui alle premesse è, per i suesposti motivi, respinta.

07A10600

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Approvazione dello statuto del Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT)

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 23 novembre 2007, è stato approvato lo statuto del Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT).

Il decreto è consultabile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.minambiente.it).

07A10592

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rinazina»

Con la determinazione n. aRM - 170/2007-1136 del 4 dicembre 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Glaxosmithkline Consumer Healthcare S.p.a. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: RINAZINA;

confezione 000590063;

descrizione: «25 mg/100 g crema nasale» tubo 15 g.

confezione 000590036;

descrizione: «Bambini gocce nasali, soluzione» flacone 10 ml.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Epicef»

Con la determinazione n. aRM - 172/2007-1394 del 4 dicembre 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta F.D. Farmaceutici S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: EPICEF; confezione 033318039;

descrizione: 1 flac. E.V. 1 g + fiala solv.

confezione 033318027;

descrizione: 1 flac. I.M. 500 mg + fiala solv.

confezione 033318015;

descrizione: 1 flac. I.M. 1 g + fiala solv.

07A10646

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Actiseptic»

Con la determinazione n. aRM - 171/2007-710 del 4 dicembre 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Pfizer Consumer Health Care S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: ACTISEPTIC;

confezione 019971098;

descrizione: «0,2 g/100 ml spray per mucosa orale» 1 flacone

10 ml.

07A10647

AUGUSTA IANNINI, direttore

Gabriele Iuzzolino, redattore

(GU-2007-GU1-295) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale - semestrale	€	438,00 239,00			
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale - semestrale	€	309,00 167,00			
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00			
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00			
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00			
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00			
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00			
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale - semestrale	€	682,00 357,00			
N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili							
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima -							
prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.							
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO						
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)		€	56,00			
Abbolianiento anno (incluse spese di spedizione)							
PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)							
	Prezzi di vendita: serie generale € 1,00						

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00) (di cui spese di spedizione € 73,00)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40) (di cui spese di spedizione € 20,60)

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1º gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno e dal 1º luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

^{*} tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



295,00

162.00

85,00 53,00

- semestrale

- semestrale

- annuale

1,00

CANONE DI ABBONAMENTO